

1991



Ufficio cantonale
di statistica

Informazioni statistiche

Ottobre

Pubblicazioni dell'Ufficio cantonale di statistica

Mensili, trimestrali

Informazioni statistiche	mensile dell'ufficio con la presentazione e l'analisi dei principali dati statistici disponibili e un allegato statistico dedicato in particolare all'evoluzione congiunturale. Frs. 56.-- abbonamento annuo
Indice nazionale dei prezzi al consumo	bollettino mensile di due pagine con i dati aggiornati secondo le varie basi di calcolo. Frs. 15.-- abbonamento annuo
Bollettino congiunturale	pubblicazione trimestrale sull'andamento congiunturale integrata con i risultati del test congiunturale KOF relativo al settore industriale ticinese. Frs. 20.-- abbonamento annuo

Annuali

Annuario statistico ticinese	Cantone raccolta dettagliata dei principali dati statistici sulla realtà socio-economica cantonale. Esce ogni anno in novembre (ca. 500 pagine). Frs. 35.-- Comuni raccolta dei principali dati statistici sulla realtà comunale e regionale. Esce ogni anno in novembre (ca. 600 pagine). Frs. 35.-- / Frs. 55.-- per l'acquisto dei due annuari
Il Ticino in cifre	prontuario pubblicato in collaborazione con la Banca dello Stato del Cantone Ticino. Distribuito gratuitamente

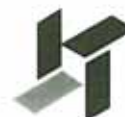
Altre pubblicazioni

Documenti statistici	collana dedicata alla presentazione di un argomento specifico o di un rilevamento. Generalmente contiene un importante allegato statistico. (Vedi elenco in fondo alla pubblicazione) Frs. 10-20.--
Aspetti statistici	collana dedicata alla presentazione di analisi effettuate utilizzando la metodologia statistica. (Vedi elenco in fondo alla pubblicazione) Frs. 10-20.--

Abbonamento generale alle pubblicazioni dell'ufficio
(escluso l'indice nazionale dei prezzi al consumo)
Frs. 120.--

Ribasso 50% per studenti, docenti e scuole

Sommario



Le famiglie monoparentali soto la lente	3
Nuova edizione dell'annuario statistico	7
Censimento allievi: un ventennio di statistiche	9
Nuovo collegamento Mendrisio-Stabio Est	19
Il traffico estivo 1991	25
L'ufficio ha ricevuto ...	37

Statistiche mensili, trimestrali e semestrali

Meteorologia	39
Movimento demografico	41
Indice dell'occupazione	42
Disoccupazione	44
Manodopera straniera	49
Indice della produzione industriale	51
Elettricit�	52
Turismo	53
Autovetture	55
Compravendite immobiliari	56
Indice dei prezzi al consumo	57
Indice dei prezzi all'ingrosso	59
Indice dei costi della costruzione (di alloggi)	60

Segni convenzionali

- zero, niente
- 0 0,0 valore inferiore alla metà della più piccola unità utilizzata
- () dato non pubblicato per motivi legati alla protezione dei dati
- . . . dato non disponibile, senza senso o non pubblicato per ragioni statistiche

- P per indicare che il dato è provvisorio
- r per indicare che il dato è stato rivisto e corretto
- S per indicare che il dato è stimato

La riproduzione è autorizzata soltanto con la citazione della fonte

Le famiglie monoparentali sotto la lente

Prima di commentare brevemente i contenuti del bollettino vorremmo segnalare ai lettori, ai media in particolare affinché trasmettano l'invito alla collaborazione, che è in corso un'importante inchiesta presso le famiglie monoparentali. Responsabile dell'indagine è il Centro di documentazione e ricerca dell'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale del DOS. Lo studio, finanziato dal Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica, viene realizzato con la collaborazione dell'Associazione ticinese delle famiglie monoparentali e dell'Ufficio cantonale di statistica.

Esso è stato richiesto dalla Commissione legislativa del Gran Consiglio, su Iniziativa dell'on. Mimi Lepori Bonetti, in quanto le famiglie monoparentali stanno assumendo un'importanza sempre maggiore. Già nel 1980, secondo i dati del censimento federale della popolazione, esse erano 125.000 in Svizzera e più di 7.000 in Ticino.

Come precisa l'on. Martinelli, nella lettera che accompagna il questionario, "le famiglie monoparentali sono dunque una realtà della nostra società che è utile conoscere meglio. In particolare è necessario che il mondo politico possa comprendere nelle diverse sfaccettature, le situazioni concrete e gli eventuali problemi e bisogni che ne derivano. Solo sulla base di queste conoscenze sarà possibile promuovere proposte in tema di politica sociale aderenti a bisogni reali, nel limite delle possibilità dell'intervento pubblico".

Vorremmo quindi invitare le famiglie - monoparentali o non - che in questi giorni hanno ricevuto il questionario, a consacrare qualche minuto del loro tempo libero rispondendo alle, inevitabilmente, numerose domande (data la complessità della realtà analizzata) permettendo così di meglio chiarire i bisogni di queste persone.

*Il bollettino contiene un'analisi di Cesiro Guidotti, economista presso l'Ufficio studi e ricerche (URS) del DPE, dedicata alle statistiche scolastiche. Erano quasi dieci anni che il nostro mensile non ospitava contributi sull'importante attività di produzione statistica dell'USR. E' quindi con particolare piacere che pubblichiamo l'articolo di Guidotti dedicato al **censimento allievi**, un rilevamento che **ha ormai vent'anni di vita**.*

Ripercorrendo le prime edizioni consacrate a questo rilevamento e confrontandole con le più recenti, si rileva come l'impostazione non sia praticamente mutata e che le problematiche sollevate allora siano tuttora di attualità. Da un lato, in particolare per chi vi scrive che ha avuto il privilegio di realizzare i primi censimenti scolastici, può essere motivo di soddisfazione constatare la validità di una concezione che resiste per decenni, malgrado una realtà in continua trasformazione. D'altro canto però non è confortante percepire, dopo un ventennio di riforme, la difficoltà del nostro, ma in genere di tutti i sistemi scolastici, nel ridurre le ineguaglianze di partenza che i bambini portano, nel loro bagaglio culturale, già il primo giorno di scuola e che si riscoprono successivamente nella diversa riuscita scolastica e nelle scelte dei vari curricula.

E' pur vero che un sistema scolastico è il prodotto di una determinata società ed è normale che essa voglia, anche attraverso l'istituzione scolastica, riprodurre i propri valori. Ma se anche così non fosse e la scuola, come tale, volesse fungere da motore nelle trasformazioni sociali, essa deve fare i conti con le varie realtà che continuamente interagiscono sull'allievo (la famiglia, gli amici, i media) e il cui flusso è sempre presente anche quando il ragazzo entra in aula. Se poi ci si trova confrontati con realtà culturali sensibilmente diverse dalla nostra, come è il caso per i nuovi immigrati, la situazione si complica ulteriormente e valutare l'impatto di certe riforme o di determinati interventi pedagogici, con uno strumento come il censimento, è pressoché impossibile.

Il censimento e le statistiche scolastiche in genere non si limitano però a fornire questo genere di informazione. Esse sono diventate uno strumento insostituibile per la gestione dell'istituzione "scuola". Basti pensare che nel 1988 (ultimi dati completi disponibili) Cantone e Comuni hanno consacrato circa mezzo miliardo di franchi all'insegnamento e alla

ricerca, più di un quinto di tutte le uscite. Le statistiche scolastiche vanno ancora potenziate e coordinate con quelle relative agli altri settori per facilitare una gestione sempre migliore delle risorse pubbliche. In questo senso va la recente decisione dell'Ufficio studi e ricerche di pubblicare, in collaborazione con il nostro ufficio, **un annuario delle statistiche scolastiche** da inserire nella serie "Documenti statistici".

Il bollettino contiene inoltre due articoli sul traffico, della Sezione dei trasporti. Uno è il consueto **rapporto sul traffico estivo 1991**. Il secondo è una breve ma interessante analisi delle **conseguenze legate all'apertura del raccordo autostradale che dallo svincolo di Mendrisio della N2 porta a Stabio Est**. Conseguenze che possono essere valutate con precisione grazie ad accurate misure dei volumi di traffico effettuate prima e dopo la messa in funzione dell'allacciamento. La nuova arteria ha prodotto importanti cambiamenti. Da un lato "ha drenato il traffico della viabilità ordinaria, dall'altro ha permesso alla mobilità automobilistica locale di espandersi ulteriormente, di ridurre i tempi di percorrenza, di allungare o di ripetere i propri spostamenti". Si tratta senza dubbio di effetti sui quali riflettere.

Elio Venturelli
Ufficio cantonale di statistica

Nuova edizione dell'annuario statistico

Prossimamente disponibile presso l'UCS

All'inizio del mese di novembre sarà disponibile la nuova edizione dell'annuario statistico ticinese. La prima edizione venne pubblicata nel lontano 1938 e quella di quest'anno sarà dunque la cinquantatreesima. Fra i vari cantoni svizzeri solo Basilea Città può vantare un numero superiore di edizioni poiché pubblica regolarmente l'annuario dal 1922.

Come è diventata ormai consuetudine (e questa è una caratteristica del nostro cantone che altri stanno ora pensando di adottare) anche questa edizione sarà suddivisa in due volumi: uno dedicato all'attualità cantonale e uno a quella comunale e regionale. I dati contenuti nel primo volume sono spesso messi in relazione con quelli concernenti altri cantoni in modo da permettere una valutazione delle analogie o delle peculiarità ticinesi rispetto al resto della Svizzera. I dati del secondo volume forniscono invece informazioni dettagliate sulle regioni e sui comuni permettendo così di situare queste entità locali nel contesto cantonale e di effettuare dei confronti.

Oltre al consueto aggiornamento dei dati l'edizione di quest'anno presenta essenzialmente tre novi-

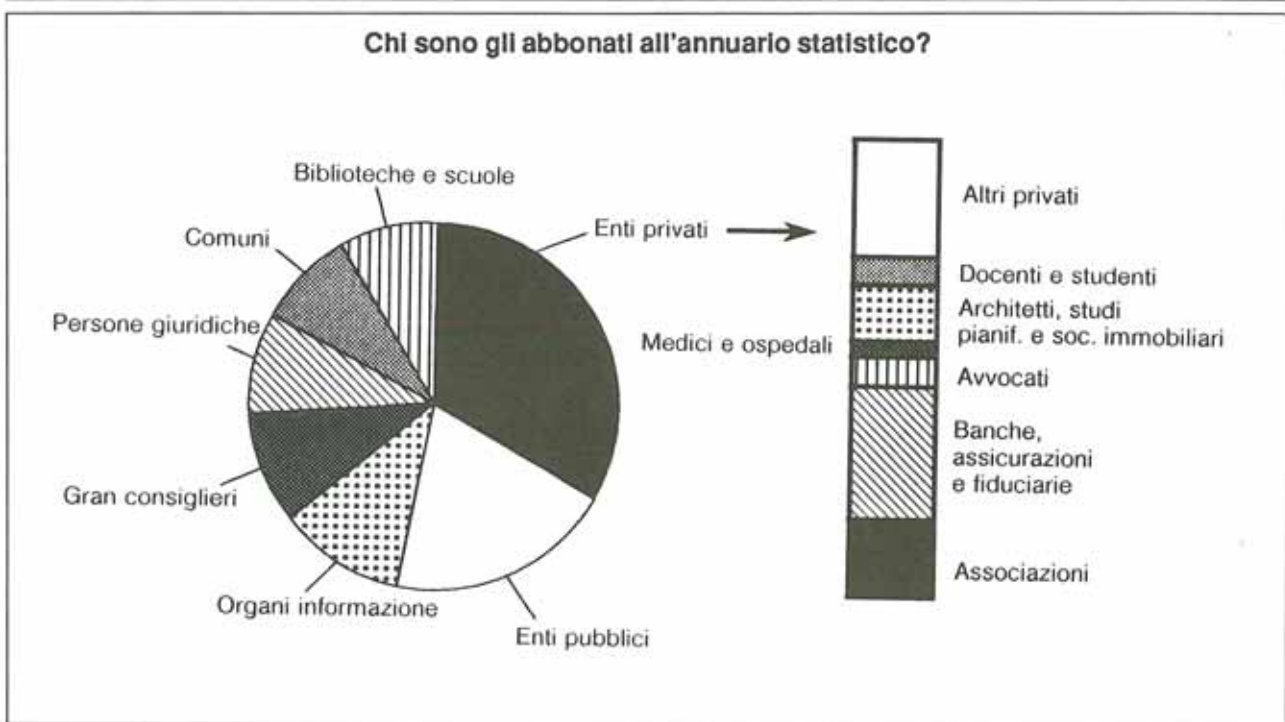
tà. Innanzitutto un rimaneggiamento del capitolo concernente i trapassi immobiliari. Ciò che è stato possibile grazie ai dati più ricchi e più completi disponibili dopo l'allestimento di una nuova statistica (vedi "Mercato immobiliare 1990", Documenti statistici 23, Bellinzona, agosto 1991). Secondariamente l'aggiunta, nel capitolo "ambiente", di alcune tabelle con i principali indicatori sulla qualità dell'aria. E a proposito di questo capitolo dell'annuario possiamo già anticipare che assumerà un'importanza sempre maggiore sia per l'interesse che suscitano le problematiche ambientali, sia per la mole sempre crescente di dati a disposizione. Infine, con le recenti elezioni cantonali del 14 aprile scorso, non si poteva rinunciare all'aggiornamento del capitolo "elezioni e votazioni". E' in particolare stata migliorata la presentazione delle serie cronologiche, sempre più difficili da realizzare rispettando la miriade di nuove formazioni politiche che, ad ogni appuntamento elettorale, vanno ad aggiungersi alla lunga lista già esistente.

L'annuario, che lo ricordiamo è frutto della collaborazione di molti enti pubblici e privati coordinata dall'Ufficio cantonale di statistica,

1991
Annuario
statistico
ticinese
Cantone
Annuario
statistico
ticinese
Cantone

1991
Annuario
statistico
ticinese
Comuni
Annuario
statistico
ticinese
Comuni

Disponibili presso l'UCS
al prezzo di fr. 55.--
(fr. 35.-- singolo volume)



è un'opera consultata negli ambienti più disparati: scuole, amministrazioni comunali, studi di pianificazione, università, organizzazioni sindacali e di imprenditori, partiti, mass-media. È un utile strumento di lavoro grazie al quale verificare molti "sentito dire", nel quale attingere informazioni

sintetiche in modo rapido e che, talvolta, diventa anche fonte di ispirazione per chi sa far parlare le cifre (pensiamo in primo luogo a politici, giornalisti e pianificatori). Fra gli acquirenti di questa pubblicazione vi è però anche il semplice cittadino, la persona curiosa che cerca, tra dati e tabelle,

le stranezze o la risposta ai dubbi che possono sorgere quotidianamente.

Malgrado l'apparente freddezza l'annuario statistico è dunque ricco di spunti di riflessione. Regolarmente aggiornato è un'opera sempre di attualità. ♦

Censimento allievi: un ventennio di statistiche

Ufficio studi e ricerche
Dipartimento della
pubblica educazione*

E' con grande piacere che abbiamo aderito all'invito dell'Ufficio cantonale di statistica di presentare almeno una parte dei dati raccolti ad un pubblico, per una volta, eterogeneo come potrebbe essere quello dei lettori di "Informazioni statistiche", e non solamente agli addetti ai lavori come accade sovente.

L'occasione è quindi propizia per almeno tre ragioni principali:

- siamo all'inizio di un nuovo anno scolastico e, dopo la pausa estiva, si riprende a parlare di scuola; uno sguardo retrospettivo, limitato in questa sede unicamente ad alcuni dati numerici riguardanti gli allievi e le loro caratteristiche, ci sembra oltremodo opportuno;
- l'avvento delle nuove tecnologie informatiche ci ha permesso di creare una sorta di "banca dati", contenente tutte le informazioni raccolte annualmente con l'operazione "censimento allievi", facilmente utilizzabili per tutta una serie di analisi quantitative;
- il fatto che una grossa fetta di utenti di "Informazioni statistiche" è costituita dai Comuni, ci dà l'occasione di presentare, anche se succintamente, questo strumento, cioè il Censimento allievi che, rilevando annualmente il comune sede e il comune di residenza di ogni singolo individuo, susciterà sicuramente un certo interesse per gli enti locali.

Questo contributo non vuole esaurire la materia ma si propone, più modestamente, di portare a conoscenza del pubblico l'esistenza di dati statistici che potrebbero tornare utili a tutta una serie di potenziali utilizzatori per i loro bisogni specifici di analisi della realtà scolastica a livello comunale, consortile, regionale o cantonale.

Istoriato

Già verso la fine degli anni '60 la Conferenza dei Direttori dei Dipartimenti della pubblica educazione sollecitava l'organizzazione annuale di un censimento degli allievi.

I motivi più immediati erano costituiti dai bisogni amministrativi: sa-

pere quanti sono gli allievi e gli studenti in tutta la Svizzera secondo alcune variabili quali il genere e il grado della scuola frequentata, il sesso, la nazionalità, l'età, ecc. Accanto a questi bisogni ve ne erano poi altri, suscitati in particolare da motivi di ricerca: la massa dei giovani che frequentano la scuola ha una sua dinamica interna che porta gli allievi a fare studi brevi o lunghi, dell'uno o dell'altro genere, regolari o me-

Istoriato

Relazione tra scuola
e nazionalità

Conclusione

*di Cesiro Guidotti
lic. oec.
responsabile delle
statistiche scolastiche
presso l'USR

no. L'analisi che viene resa possibile da un censimento porta quindi a scegliere alcuni attributi fondamentali: il sesso, la nazionalità, l'origine sociale, il luogo di residenza, la lingua materna, ecc., e si sforza poi di valutarne l'impatto sulla determinazione del curriculum scolastico. Questo tipo di analisi porta talvolta a mettere in risalto situazioni che non si immaginavano, mentre più sovente conferma o smentisce quelle che prima potevano essere soltanto delle ipotesi e descrive i fenomeni in termini quantitativi e perciò controllabili nella loro evoluzione.

Il Dipartimento della pubblica educazione del Cantone Ticino, sensibile a queste sollecitazioni e nell'intento di meglio conoscere le caratteristiche di un importante settore della nostra società (circa 1/4 della popolazione residente

era costituito da giovani in formazione all'inizio degli anni '70, mentre attualmente questa proporzione si situa attorno al 20%) iniziava quindi l'organizzazione annuale del censimento allievi a partire dall'anno scolastico 1970/71.

Con l'anno scolastico 1976/77 entrava poi in vigore la Legge federale concernente l'esecuzione di una statistica scolastica; a partire da allora ogni Cantone è obbligato a fornire all'Ufficio federale di statistica un certo numero di informazioni riguardanti tutte le scuole pubbliche e private che si trovano sul suo territorio, comprese le scuole che danno una formazione post-obbligatoria della durata di almeno un anno e che comporta almeno 300 lezioni annue.

Nel Messaggio del Consiglio federale all'Assemblea federale concernente i rilevamenti statistici sulle scuole figurano i cinque obiettivi che ci si prefigge di raggiungere con la realizzazione di una statistica svizzera:

1. Descrizione della situazione in atto e costituzione di serie cronologiche che permettono di constatare i cambiamenti.
2. Messa a disposizione di informazioni paragonabili da un Cantone all'altro.
3. Costituzione della documentazione necessaria alle previsioni.
4. Raccolta dei dati per l'analisi del funzionamento interno dei sistemi scolastici cantonali.

Tab.1: Allievi secondo l'anno scolastico e il genere di scuola

	Scuole materne	Scuole speciali	Scuole elementari	Scuole settore medio	Scuole medie superiori	Scuole professionali a TP	Scuole per apprendisti	Scuole a programma estero	Totale
1971/72	7.204	463	19.469	12.210	2.392	874	3.877	...	46.489
1972/73	7.429	427	20.410	12.873	2.662	1.037	4.191	...	49.029
1973/74	7.783	454	21.047	13.785	2.954	1.324	4.242	...	51.589
1974/75	8.034	475	21.254	14.366	3.085	1.429	4.389	...	53.032
1975/76	8.105	551	20.866	15.275	3.214	1.493	4.644	...	54.148
1976/77	8.190	565	20.334	16.372	3.202	1.947	4.714	212	55.536
1977/78	7.944	565	19.885	17.026	3.249	2.233	5.087	236	56.225
1978/79	7.639	497	19.533	17.510	3.220	2.318	5.365	200	56.282
1979/80	7.240	460	19.063	17.492	3.324	2.502	5.808	188	56.077
1980/81	7.191	447	18.486	17.540	3.633	2.542	6.373	183	56.395
1981/82	6.915	421	17.805	17.259	3.930	2.486	6.758	243	55.817
1982/83	6.953	438	16.889	15.945	5.045	2.656	7.091	257	55.274
1983/84	6.852	454	16.177	15.663	4.936	2.536	7.221	267	54.106
1984/85	6.733	442	15.264	15.210	4.911	2.516	7.423	258	52.757
1985/86	6.717	413	14.588	14.841	4.510	2.348	7.262	261	50.940
1986/87	6.541	431	14.243	14.277	4.670	2.437	7.378	366	50.343
1987/88	6.645	415	13.873	13.594	4.648	2.529	7.205	400	49.309
1988/89	6.319	412	13.548	12.621	4.710	2.492	7.147	402	47.651
1989/90	6.444	401	13.649	12.389	4.938	2.482	7.211	429	47.943
1990/91	6.639	402	13.737	12.067	4.874	2.455	6.962	385	47.521

5. Elaborazione di statistiche scolastiche per organismi internazionali.

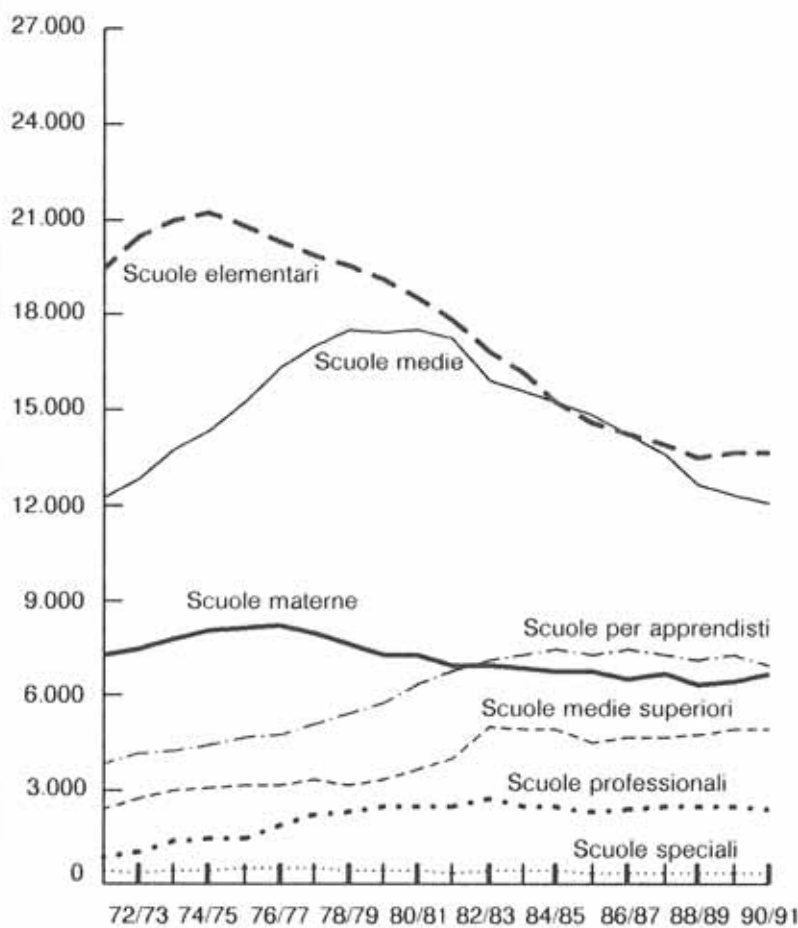
Con l'anno scolastico 1990/91 per il Cantone Ticino si tratta quindi del ventunesimo censimento degli allievi consecutivo, ciò che costituisce senz'altro una base di dati non indifferente per l'analisi quantitativa del nostro sistema scolastico e della sua evoluzione.

Nelle tabelle e nei grafici presentati non verrà preso in considerazione l'anno scolastico 1970/71 perchè, per motivi di ordine tecnico, non è stato possibile integrarne le informazioni nella nostra "banca dati".

L'evoluzione del numero di allievi per settore scolastico illustrata nella tabella 1 e nel grafico 1 si presta ad alcune considerazioni:

- nelle scuole materne, ma soprattutto nelle scuole elementari e nelle scuole medie il numero di allievi ha seguito in pratica fedelmente l'evoluzione del numero delle nascite che ha visto dapprima un notevole aumento dovuto al "baby boom" degli anni '60 per poi calare in conseguenza della forte diminuzione dei nati. In questi ultimi anni possiamo notare una certa ripresa (scuole materne e scuole elementari) conseguente al nuovo aumento delle nascite, mentre nelle scuole materne una certa stabilità degli effettivi si nota già anteriormente a causa dell'aumento del tasso di scolarizzazione che coinvolge praticamente tutti i bambini di 4 e 5 anni e circa il 65% di quelli di 3 anni.

Grafico 1: Allievi secondo l'anno scolastico e il genere di scuola



- nelle scuole post-obbligatorie (scuole medie superiori, scuole professionali e scuole per apprendisti) non vi è invece stata un'evoluzione negativa degli effettivi, soprattutto in considerazione dell'aumento della presenza delle ragazze e degli stranieri in questo settore.

La variazione del numero di allievi secondo il sesso (tabella 2 e grafico 2) e la nazionalità (tabella 4 e grafico 4) suggerisce anch'essa alcune osservazioni che riguardano i dati globali:

- complessivamente i ragazzi e le

ragazze hanno avuto un'evoluzione parallela con una ripartizione percentuale fra i due sessi pressochè identica sull'arco del ventennio considerato;

- all'interno del settore post-scolastico invece si è notato un costante aumento della percentuale di ragazze. Particolarmente significativo è stato il caso del liceo (vedi tabella 3) dove nel 1971/72 le ragazze non rappresentavano che circa 1/4 degli effettivi, mentre ora siamo giunti gradatamente al 50%;

- un dato altrettanto significativo

Tab. 2: Allievi secondo l'anno scolastico e il sesso

	Maschi		Femmine		Totale	
	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%
1971/72	24.564	52,8	21.925	47,2	46.489	100,0
1972/73	26.060	53,2	22.969	46,8	49.029	100,0
1973/74	27.448	53,2	24.141	46,8	51.589	100,0
1974/75	28.079	52,9	24.953	47,1	53.032	100,0
1975/76	28.675	53,0	25.473	47,0	54.148	100,0
1976/77	29.184	52,5	26.352	47,5	55.536	100,0
1977/78	29.438	52,4	26.787	47,6	56.225	100,0
1978/79	29.581	52,6	26.701	47,4	56.282	100,0
1979/80	29.514	52,6	26.563	47,4	56.077	100,0
1980/81	29.749	52,8	26.646	47,2	56.395	100,0
1981/82	29.466	52,8	26.351	47,2	55.817	100,0
1982/83	29.244	52,9	26.030	47,1	55.274	100,0
1983/84	28.601	52,9	25.505	47,1	54.106	100,0
1984/85	27.904	52,9	24.853	47,1	52.757	100,0
1985/86	26.924	52,7	24.173	47,3	51.097	100,0
1986/87	26.443	52,5	23.900	47,5	50.343	100,0
1987/88	25.877	52,4	23.479	47,6	49.356	100,0
1988/89	25.068	52,6	22.583	47,4	47.651	100,0
1989/90	25.221	52,6	22.722	47,4	47.943	100,0
1990/91	24.949	52,5	22.572	47,5	47.521	100,0

Tab. 3: Ripartizione percentuale degli allievi del liceo secondo l'anno scolastico e il sesso

	Maschi	Femmine
1971/72	73,6	26,4
1972/73	70,5	29,5
1973/74	68,3	31,7
1974/75	63,9	36,1
1975/76	62,5	37,5
1976/77	60,2	39,8
1977/78	58,8	41,2
1978/79	59,2	40,8
1979/80	59,8	40,2
1980/81	58,8	41,2
1981/82	55,6	44,4
1982/83	54,4	45,6
1983/84	53,5	46,5
1984/85	53,7	46,3
1985/86	53,3	46,7
1986/87	53,2	46,8
1987/88	52,9	47,1
1988/89	51,5	48,5
1989/90	49,2	50,8
1990/91	50,1	49,9

Tab. 4: Allievi secondo l'anno scolastico e la nazionalità

	Svizzera		Italiana		Altra		Totale	
	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%
1971/72	33.808	72,7	11.430	24,6	1.251	2,7	46.489	100,0
1972/73	34.869	71,1	12.832	26,2	1.328	2,7	49.029	100,0
1973/74	36.064	69,9	14.090	27,3	1.435	2,8	51.589	100,0
1974/75	36.628	69,1	14.882	28,1	1.522	2,9	53.032	100,0
1975/76	37.655	69,5	14.902	27,5	1.591	2,9	54.148	100,0
1976/77	38.567	69,4	15.088	27,2	1.881	3,4	55.536	100,0
1977/78	38.907	69,2	15.375	27,3	1.943	3,5	56.225	100,0
1978/79	39.777	70,7	14.646	26,0	1.859	3,3	56.282	100,0
1979/80	40.372	72,0	13.917	24,8	1.788	3,2	56.077	100,0
1980/81	40.950	72,6	13.582	24,1	1.863	3,3	56.395	100,0
1981/82	40.594	72,7	13.276	23,8	1.947	3,5	55.817	100,0
1982/83	40.389	73,1	12.834	23,2	2.051	3,7	55.274	100,0
1983/84	39.637	73,3	12.357	22,8	2.112	3,9	54.106	100,0
1984/85	38.875	73,7	11.695	22,2	2.187	4,1	52.757	100,0
1985/86	37.988	74,3	10.932	21,4	2.177	4,3	51.097	100,0
1986/87	37.663	74,8	10.427	20,7	2.253	4,5	50.343	100,0
1987/88	36.968	74,9	9.999	20,3	2.389	4,8	49.356	100,0
1988/89	35.760	75,0	9.426	19,8	2.465	5,2	47.651	100,0
1989/90	35.907	74,9	9.328	19,5	2.708	5,6	47.943	100,0
1990/91	35.340	74,4	9.002	18,9	3.179	6,7	47.521	100,0

Grafico 2: Ripartizione percentuale degli allievi del liceo secondo l'anno scolastico e il sesso

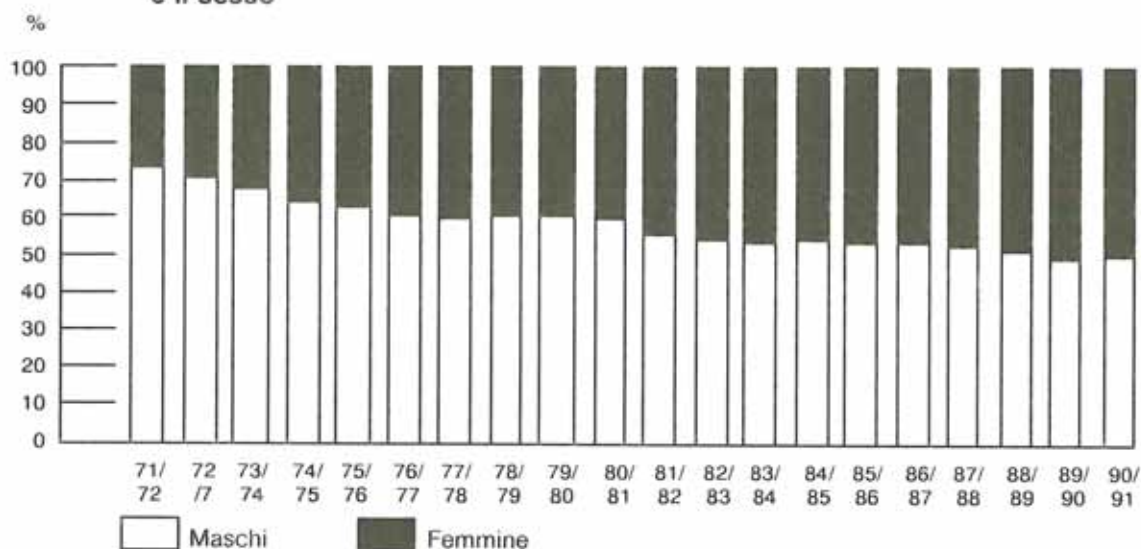


Grafico 3: Allievi secondo l'anno scolastico e il sesso

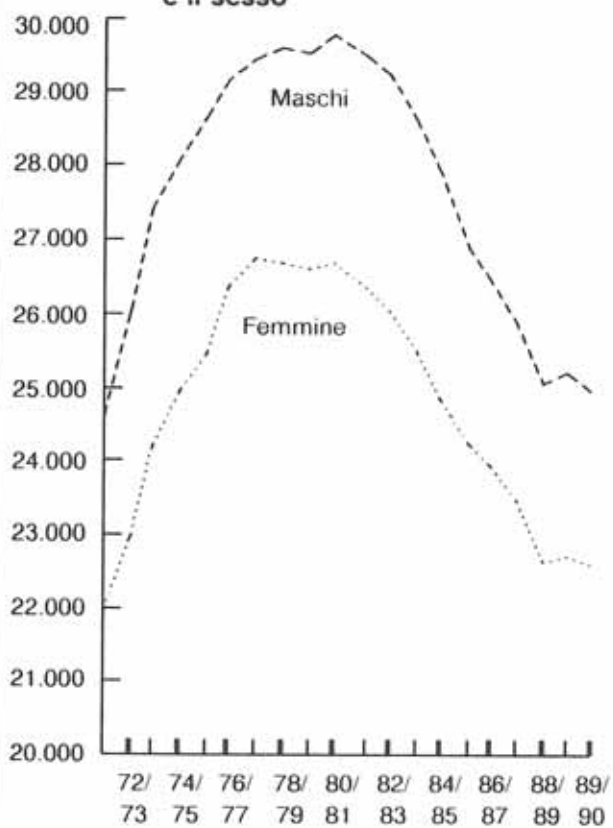
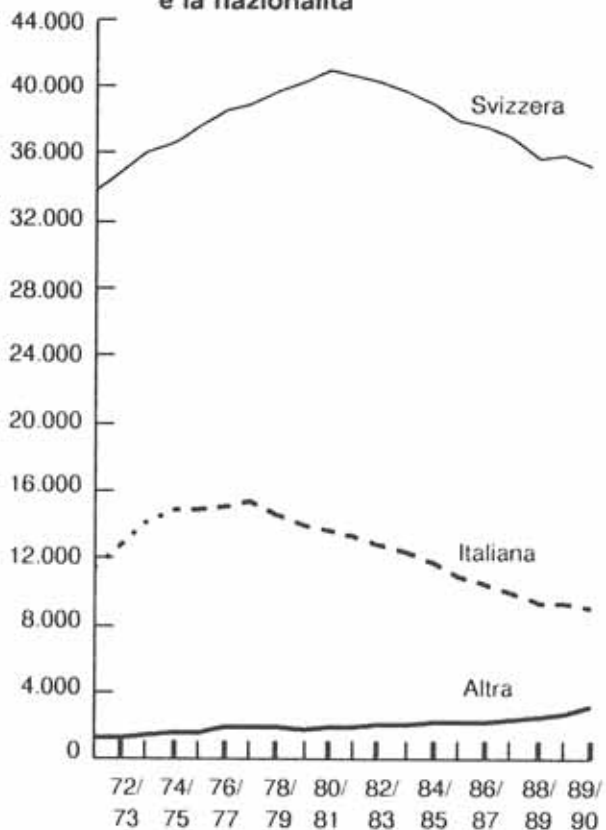


Grafico 4: Allievi secondo l'anno scolastico e la nazionalità



Tab. 5: Ripartizione percentuale degli allievi stranieri secondo l'anno scolastico e la nazionalità

	Italiana	Altra
1971/72	90,1	9,9
1972/73	90,6	9,4
1973/74	90,7	9,3
1974/75	90,7	9,3
1975/76	90,3	9,7
1976/77	88,9	11,1
1977/78	88,8	11,2
1978/79	88,7	11,3
1979/80	88,6	11,4
1980/81	87,9	12,1
1981/82	87,2	12,8
1982/83	86,2	13,8
1983/84	85,4	14,6
1984/85	84,2	15,8
1985/86	83,4	16,6
1986/87	82,2	17,8
1987/88	80,7	19,3
1988/89	79,3	20,7
1989/90	77,5	22,5
1990/91	73,9	26,1

Tab. 6: Ripartizione percentuale degli allievi del liceo secondo l'anno scolastico e la nazionalità

	Svizzera	Italiana	Altra
1971/72	83,4	15,2	1,4
1972/73	81,8	16,6	1,6
1973/74	80,3	17,8	1,9
1974/75	80,1	18,0	1,9
1975/76	80,6	17,6	1,8
1976/77	81,2	17,0	1,8
1977/78	80,8	17,1	2,1
1978/79	80,1	17,9	2,0
1979/80	79,3	18,7	2,0
1980/81	78,6	19,3	2,1
1981/82	78,5	19,5	2,0
1982/83	78,3	19,5	2,2
1983/84	77,6	20,1	2,3
1984/85	77,7	20,0	2,3
1985/86	78,2	19,5	2,3
1986/87	78,1	19,6	2,3
1987/88	77,6	19,9	2,5
1988/89	76,7	20,6	2,7
1989/90	75,9	21,2	2,9
1990/91	75,2	21,3	3,5

Grafico 5: Ripartizione percentuale degli allievi stranieri secondo l'anno scolastico e la nazionalità

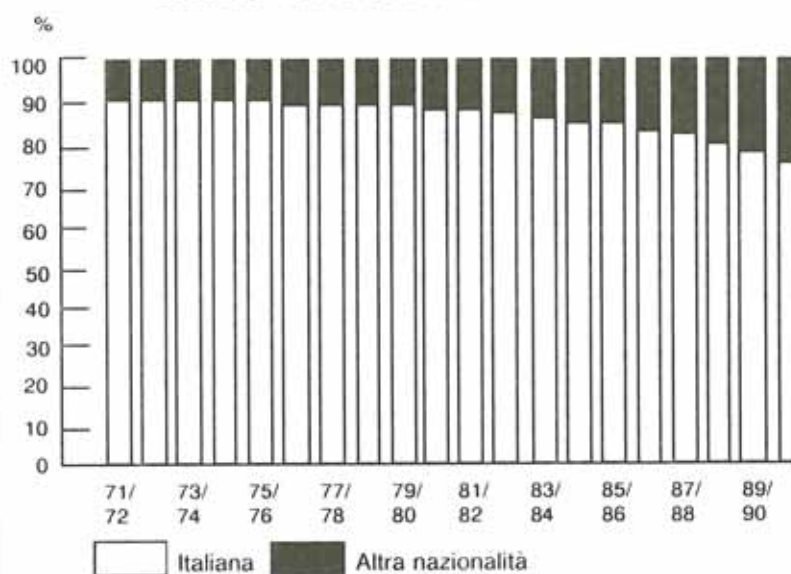
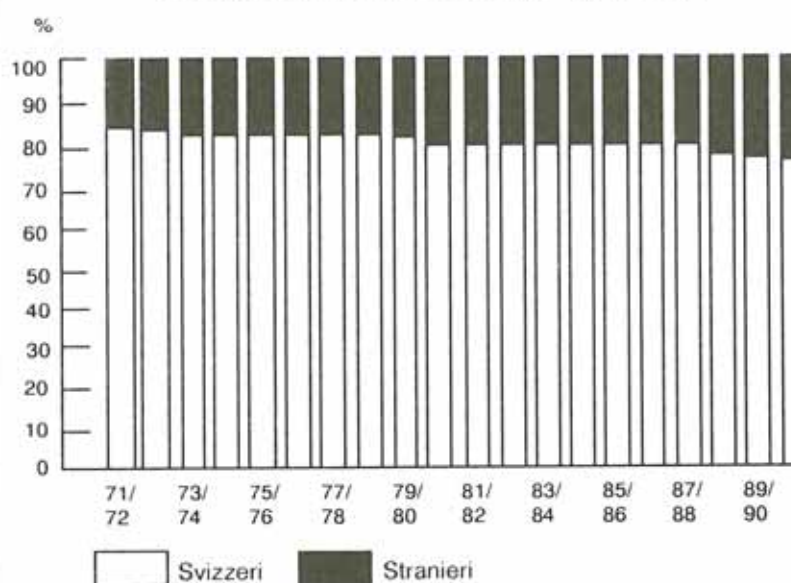


Grafico 6: Ripartizione percentuale degli allievi del liceo secondo l'anno scolastico e la nazionalità



si riferisce all'evoluzione degli effettivi secondo la nazionalità. In questo caso si può notare come, accanto all'aumento dapprima e alla diminuzione poi degli svizzeri e degli italiani, ha fatto riscontro un graduale aumento della categoria "altra

nazionalità" di quasi 2.000 unità in considerazione dell'afflusso soprattutto di allievi provenienti dalla Turchia, dalla Spagna, dal Portogallo e dalla Jugoslavia, fenomeno illustrato anche dalla tabella 5;

- pur rimanendo sottorappresentati rispetto ai compagni svizzeri, anche gli stranieri hanno incrementato in modo significativo la loro presenza nel settore post-obbligatorio, passando dal 16,6% nel 1971/72 al 24,8% nel 1990/91 nel liceo che anche qui è stato il caso più significativo (vedi tabella 6).

Relazione tra scuola e nazionalità

In questa seconda parte del nostro articolo intendiamo presentare un tipo di analisi che dovrebbe permettere di rispondere alla seguente domanda: vi sono delle differenze di vissuto scolastico (partecipazione ai diversi tipi di scuola, carriera scolastica, riuscita scolastica) dovute al fattore nazionalità? Se sì, come queste eventuali diversità sono evolute nel tempo? Per fare questo distingueremo fra gli svizzeri, gli italiani e la categoria "altre nazionalità" e questo in tre momenti distinti (anno scolastico 1971/72, 1980/81 e 1990/91) e analizzando alcuni meccanismi dovuti all'interazione tra il sistema scolastico, le sue componenti e l'ambiente circostante. In particolare presenteremo tre indicatori:

- gli indici di selettività che misurano le disparità di partecipazione ai vari gradi di scuola;
- i tassi di transizione che mostrano le disparità di passaggio e di orientamento. In questo caso, per semplicità, ci limiteremo alle scelte fatte dai giovani al termine della scuola media per gli anni 1980/81, 1985/86 e 1990/91, poichè evidentemente

Tab. 7: Indici di selettività secondo la nazionalità

		Svizzera	Italiana	Altra
Scuole materne	1971/72	95	108	117
	1980/81	102	92	118
	1990/91	102	89	105
Scuole speciali	1971/72	106	92	43
	1980/81	88	129	94
	1990/91	90	133	121
Scuole elementari	1971/72	100	100	100
	1980/81	100	100	100
	1990/91	100	100	100
Scuole medie*	1971/72	118	60	83
	1980/81	107	85	91
	1990/91	99	114	78
Scuole medie superiori	1971/72	133	29	47
	1980/81	122	48	76
	1990/91	114	69	40
Scuole professionali	1971/72	119	56	100
	1980/81	116	64	67
	1990/91	106	100	45
Scuole per apprendisti	1971/72	118	64	37
	1980/81	108	85	54
	1990/91	90	169	45

* nel 1971/72 e 1980/81 comprese anche le scuole maggiori, gli avviamenti e il ginnasio

non disponiamo di dati antecedenti, non avendo ancora in funzione questa struttura scolastica;

- il numero di classi ripetute che, anche se grossolanamente, consente di misurare le disparità di successo.

Gli indici di selettività si ottengono calcolando il rapporto tra la percentuale di allievi appartenenti ad un certo gruppo nazionale ed iscritti ad un determinato grado scolastico e la percentuale rappresentata da tutta la popolazione teoricamente scolarizzabile del gruppo considerato. Nel nostro caso l'indice di base, posto uguale a 100, costituirà la situa-

zione normale e sarà dato dalla percentuale di allievi dei diversi gruppi nazionali iscritti nelle scuole elementari, poichè in questo grado scolastico la ripartizione secondo la nazionalità non è dovuta a fenomeni di selezione.

Ne consegue che un indice superiore a 100 segnerà una situazione di soprarappresentazione, mentre un indice inferiore a 100 designerà invece una situazione di sottorappresentazione.

Partendo da questa premessa, in base alla tabella presentata poc'anzi, possiamo fare alcune considerazioni:

- gli svizzeri sono in generale so-

Tab. 8: Tassi di transizione dopo la Scuola media secondo la nazionalità

		Svizzera	Italiana	Altra
Ripetono la SME	1980/81	4,9	8,9	-
	1985/86	5,3	6,2	6,8
	1990/91	3,9	5,8	6,3
Scuole medie superiori	1980/81	45,5	26,7	100,0
	1985/86	34,2	23,8	49,2
	1990/91	41,3	24,0	29,4
Scuole professionali	1980/81	4,9	4,4	-
	1985/86	13,0	12,3	20,3
	1990/91	15,3	11,1	14,3
Scuole per apprendisti	1980/81	44,7	60,0	-
	1985/86	47,5	57,7	23,7
	1990/91	39,5	59,1	50,0
Totale (numeri assoluti)	1980/81 ¹	143	45	2
	1985/86	1.853	470	59
	1990/91	2.208	567	126

¹Nel 1980/81 hanno terminato le SME solo gli allievi delle due scuole sperimentali di Gordola e Castione

Tab. 9: Percentuale di allievi con almeno una classe ripetuta secondo la nazionalità

		Svizzera	Italiana	Altra
Scuole elementari	1971/72	10,0	15,2	13,7
	1980/81	4,8	11,1	10,8
	1990/91	4,5	9,9	15,4
Scuole medie*	1971/72	20,3	31,5	26,4
	1980/81	14,6	19,1	26,6
	1990/91	14,0	25,1	30,8
Scuole medie superiori	1971/72	23,3	25,0	29,4
	1980/81	25,6	27,4	30,0
	1990/91	25,9	30,5	36,1
Scuole professionali	1971/72	19,5	22,7	34,6
	1980/81	22,7	28,1	33,3
	1990/91	23,5	29,4	29,2
Scuole per apprendisti	1971/72	35,7	42,2	44,2
	1980/81	30,3	39,4	43,1
	1990/91	34,5	40,5	43,7

* nel 1971/72 e 1980/81 comprese anche le scuole maggiori, gli avviamenti e il ginnasio

prerappresentati nelle scuole post-obbligatorie e in particolare nelle scuole medie superiori, anche se il fenomeno, rispetto all'inizio degli anni '70 si è andato ridimensionando. Nelle scuole per apprendisti l'indice è calato di quasi trenta punti, ciò che dimostra come la via del tirocinio per questo gruppo diventa sempre meno seguita;

- gli italiani, al contrario degli svizzeri, denotano in generale una sottorappresentazione nelle scuole post-obbligatorie, in particolare nelle scuole medie superiori anche se, rispetto al 1971/72, vi è stato un recupero non indifferente di 40 punti. Sempre rispetto al 1971/72 la situazione si è equilibrata nelle scuole professionali a tempo pieno, mentre nel tirocinio si è addirittura rovesciata.

L'ipotesi che si potrebbe sostenere, anche se da verificare con ulteriori analisi, è che gli italiani hanno notevolmente rafforzato la loro presenza relativa nel settore post-obbligatorio rivolgendosi però in modo massiccio verso l'apprendistato, sostituendo almeno in parte gli allievi di nazionalità svizzera;

- per gli allievi di altra nazionalità la situazione è un po' più complessa ed è in parte dovuta all'eterogeneità di questa categoria che ha visto un cambiamento di struttura nel corso degli anni. Infatti, mentre all'inizio del periodo di osservazione, essa era quasi esclusivamente composta di allievi provenienti da Germania e Francia, o comunque in genere dalle aree nord europee, negli ultimi anni vi è stato un notevole afflusso di immigrati dal sud-Europa (esclusa



L'ultima pubblicazione dell'Ufficio studi e ricerche (USR)

Il documento sintetizza tutta una serie di informazioni relative al sistema scolastico ticinese che si trovano nelle pubblicazioni statistiche e nei censimenti che annualmente vengono diffusi dall'USR.

Le altre pubblicazioni annuali dell'USR relative alla statistica scolastica:

- Statistica degli allievi di inizio anno scolastico
- Statistica degli allievi di fine anno scolastico
- Statistica degli allievi seguiti dal Servizio di sostegno pedagogico
- Censimento degli allievi
- Censimento dei docenti

Vista l'importanza e il volume d'informazione esistente sul sistema scolastico l'Ufficio studi e ricerche e l'Ufficio cantonale di statistica hanno deciso di preparare, nella serie "Documenti statistici", un **annuario delle statistiche scolastiche** che contenga le principali informazioni relative ad allievi (numero, caratteristiche, classi ripetute, flussi) ai docenti, all'edilizia e ai costi.

Salvo imprevisti il documento dovrebbe essere disponibile entro fine del 1992.

l'Italia) e in particolare dalla Turchia, dalla Spagna, dal Portogallo e dalla Jugoslavia.

Si può dunque notare che generalmente essi sono nettamente sottorappresentati nel settore post-obbligatorio e ciò può anche essere ascritto al fatto che il gruppo "altre nazioni" è composto da allievi appartenenti alle classi di età inferiori.

Nella tabella 8 abbiamo presentato i tassi (in %) di passaggio dalla scuola media agli altri ordini di scuola relativi a tre anni di riferimento:

- il 1980/81, anno nel quale per la prima volta abbiamo a disposizione i dati degli allievi che avevano terminato la scuola media nelle sedi sperimentali di Castione e Gordola. In questo caso i risultati ottenuti, considerato anche il numero relativamente esiguo di allievi (190 in tutto), sono da interpretare con molta cautela;
- il 1985/86 costituiva invece il primo anno nel quale era possibile osservare un numero sufficiente di casi (2'382 allievi);
- il 1990/91 è stato invece scelto

poichè si tratta dell'ultimo anno del quale possediamo le informazioni.

Anche in questo caso possiamo notare un netto divario fra gli allievi svizzeri e stranieri nella scelta del curriculum scolastico in un momento, la fine della scuola media, di capitale importanza per la carriera successiva.

In effetti possiamo evidenziare come circa 2/5 degli allievi svizzeri scelgono una scuola media superiore, contro circa 1/4 dei loro compagni italiani, mentre il gruppo delle "altre nazionalità" ha un comportamento meno lineare dovuto in parte al numero esiguo di casi e in parte al cambiamento di struttura osservato in questi ultimi anni.

Inversamente l'afflusso verso la formazione professionale degli italiani è nettamente superiore (circa 7 su 10) in rapporto ai loro colleghi svizzeri (circa 1 su 2).

Vi è da notare che anche dalle informazioni contenute nella tabella riguardante le ripetizioni al termine della scuola media risulta un netto divario a favore degli allievi svizzeri.

Nella tabella 9 abbiamo inserito i valori percentuali relativi agli allievi che hanno ripetuto almeno una classe. Non si tratta quindi dei ripetenti nei vari ordini di scuola, ma di un valore cumulato che, in quanto tale, aumenta considerevolmente man mano che si sale nei livelli scolastici. Non si tratta evidentemente del migliore indicatore per valutare la riuscita o l'insuccesso scolastico. Esso permette tuttavia di formulare alcune osservazioni:

- nella scuola elementare i dati comparati per i diversi gruppi nazionali mostrano una netta prevalenza di coloro che hanno già ripetuto una classe negli stranieri.

Considerando che le bocciature nel settore primario costituiscono un serio svantaggio per la prosecuzione del curriculum scolastico risulta chiara la disparità di partenza per gli allievi stranieri nei confronti dei loro compagni svizzeri;

- anche nel settore medio questo fenomeno rimane tale, con gli svizzeri che nel corso degli anni hanno visto decrescere la loro proporzione di ripetizioni, mentre per gli stranieri essa rimane molto elevata;
- nelle scuole post-obbligatorie si nota la stessa situazione con punte di oltre il 40% per gli stranieri nel settore del tirocinio.

Conclusione



L'obiettivo di questo articolo non era certo quello di presentare un quadro esaustivo dei dati raccolti

in un ventennio tramite il censimento allievi. Il nostro scopo, molto più modesto, era quello di illustrare alcune possibilità di analisi che la statistica degli allievi permette, di suscitare una certa curiosità nel lettore ed eventualmente di stimolare in alcuni la volontà di proseguire in studi più approfonditi, ricordando ancora una volta che esiste la possibilità di disaggregare questi dati a livello regionale.

Abbiamo notato come l'evoluzione degli effettivi ha avuto come conseguenza un maggior afflusso di ragazze verso le scuole post-obbligatorie anche se la parità di accesso a tutte le formazioni, in particolare nel settore professionale, è ben lungi dall'essere realizzata.

Anche per gli allievi stranieri si è visto un aumento della loro presenza nello stesso settore ma in questo caso le disparità, rispetto ai colleghi di nazionalità svizzera, permangono nella loro ampiezza, anche se si sono attenuate rispetto all'inizio degli anni '70.

In questo ultimo caso le ipotesi da verificare rimangono però an-

cora molte: una di queste potrebbe essere che non è la nazionalità in se stessa a creare le disparità, bensì l'origine sociale degli allievi, poichè è noto che nella categoria degli stranieri permane pur sempre elevata la percentuale del ceto inferiore, anche in considerazione del mutamento strutturale di questa popolazione: meno italiani e più turchi, portoghesi, jugoslavi, ecc.

Si tratterà in effetti di rispondere alla seguente domanda: a parità di nazionalità le differenze riscontrate sono da attribuire all'origine sociale oppure, inversamente, a parità di ceto le disparità provengono dalla nazionalità.

Con l'anno scolastico in corso, tramite il censimento riproporremo una serie di domande che permetteranno di classificare gli allievi in base alla loro origine sociale, come già fatto nel 1977/78, nel 1981/82 e nel 1986/87. A questo momento potremo tentare di dare una risposta alla domanda esposta sopra ed è quanto ci ripromettiamo di fare non appena saremo in possesso dei dati raccolti. ♦

Nuovo collegamento Mendrisio - Stabio Est

Sezione dei trasporti
Dipartimento delle
pubbliche costruzioni

Effetti dell'apertura al traffico del raccordo con l'autostrada N2

Il progetto

Dalla fine del novembre 1990 è percorribile il primo segmento, di circa 3,2 km, dell'arteria del Gaggiolo, da Mendrisio a Ligornetto (La Guardia): il traffico internazionale e transfrontaliero può trasferirsi dalla strada tradizionale ad un tratto di strada nazionale, ad una carreggiata, inserito nella rete dal Consiglio federale il 14 settembre 1983 come arteria di raccordo tra la N2 e la zona di Ligornetto e Stabio. Il successivo breve tratto fino a Stabio Est è stato messo in esercizio il 18 ottobre 1991.

Il secondo segmento della nuova arteria, da Stabio Est al confine (di 3,8 km circa), non potrà appartenere alla rete delle strade nazionali; infatti nella seduta dell'11 giugno 1990 il Consiglio federale, deludendo le attese ticinesi, espresse più volte, lo ha inserito in quella delle "principali alpine", assegnandogli il numero 394. Questo fatto avrà purtroppo delle conseguenze negative sull'impegno finanziario del Cantone per portare a compimento l'arteria fino al confine.

Il collegamento Mendrisio - Gaggiolo rappresenta la porzione ticinese della direttrice Mendrisio - Varese, che costituisce uno dei rami principali della rete transfrontaliera ticinese - lombarda. Va ricordato che la città di Varese, con oltre 90.000 abitanti, dista dal confine del Gaggiolo soltanto 7 km, si trova al centro di una plaga con popolamento molto intenso e ne è il polo commerciale ed amministrativo.

L'arteria tra Mendrisio e Varese, città distanti fra loro solo 14 km, è destinata nel contempo a collegare tra di loro due direttrici autostradali, la N2-A9 S. Gottardo - Lugano - Milano e la A8 Varese - Milano.

La fase costruttiva

L'insediamento dei cantieri è avvenuto nell'autunno del 1987, permettendo l'avvio di interventi preparatori; ma solo nella primavera del 1988 si sono avviati i lavori principali lungo i tre chilometri circa del percorso.

Il numero dei manufatti realizzati per la continuità della nuova stra-

da è limitato; le opere maggiori, e più impegnative, si sono avute per il ripristino di due strade cantonali che scavalcavano la nazionale: si tratta del nuovo cavalcavia della Cercera (si è dovuto demolire il preesistente, di luce troppo limitata per contenere anche la nuova arteria, qui contigua alla N2) e del viadotto del Pizzò (sulla strada cantonale Campagna Adorna - Besazio), che con i suoi 160 metri è il manufatto più lungo del tratto.

Tra i ripristini di vie di traffico tagliate o invase dalla nuova strada spicca quello della ferrovia Mendrisio - Stabio (oggi percorsa soltanto da convogli diretti alla zona industriale stabiese), su un tratto di circa 1.100 m. Degli interventi sulla rete stradale i maggiori riguardano la cantonale Campagna Adorna - Besazio, nel tratto Ca' Merlada - Segurida, e due strade della periferia del borgo di Mendrisio, le vie Borromini e Morée. La strada cantonale della Cercera (Mendrisio - Rancate) ha visto, come s'è detto, rifatto il suo ponte sull'autostrada. Nella zona della "Guardia", tra Genestrerio e Ligornetto, due nuovi manufatti permettono alla strada cantonale di sottopassare la nazionale e la ferrovia: passaggi di ampiezza

adeguata si sono sostituiti al preesistente varco di sezione angusta, non percorribile da due veicoli pesanti incrociatisi. Per realizzare i due manufatti senza la presenza del traffico, lo si è deviato provvisoriamente su un percorso spostato verso ovest; si è messo in funzione un passaggio a livello provvisorio della linea ferata.

All'estremità occidentale del tratto si ha il semiallacciamento di Stabio Est che, come s'è detto, è entrato in esercizio l'11 ottobre scorso.

Gli interventi sui corsi d'acqua (il Laveggio, il Gurungun) hanno raggiunto la lunghezza di 1,3 km. In questo campo si è operato in modo accurato, per esempio con la realizzazione di due piccoli bacini (al Pizzöö ed al Boschetto di Genestrerio) cui s'è data la funzione di assorbire le punte del deflusso delle acque meteoriche; è stata preziosa negli studi e nell'esecuzione dell'intervento la collaborazione del Museo cantonale di storia naturale.

Di notevole impegno è stato il ripristino su nuovi percorsi di elettrodotti che s'erano venuti a trovare sul tracciato della nuova strada: ciò su una lunghezza complessiva di 3,0 km. Si sono messi in opera per lo stesso motivo anche 2,0 km di cavi per l'alta tensione.

La pavimentazione del tratto ad est della "Guardia", cominciata nella primavera del 1990, è terminata solo poche settimane prima della data fissata per l'apertura al traffico.

Alcuni dati sul tracciato e sulle opere

I parametri dell'arteria di raccordo:

- il raggio planimetrico minimo è di 400 m; lo si incontra due volte, entrambe nella zona del Pizzöö;
- i cerchi dei raccordi in altimetria hanno dimensioni confacenti; il valore minimo è di 7.600 m, attorno al km 1,0;
- la pendenza longitudinale massima è del 3,0 %; la si trova per un breve tratto tra il km 0,5 e il km 1,0;
- la sezione trasversale è strutturata su una sola carreggiata di 7,50 m (con due corsie), affiancata da banchine per la sosta di emergenza, larghe 2,00 m, pavimentate solo dove richiesto dall'esigenza di proteggere la falda idrica; altrimenti, inerbate.

I 3,2 km dell'arteria di raccordo alla N2 tra Mendrisio e Stabio Est sono ripartiti tra questi tipi di tracciato:

- su rilevato	1.300 m
- in scavo	1.810 m
- su manufatto	90 m

I ponti lungo la strada nazionale sono due:

- il ponte sul Laveggio, 1	15 m
- il ponte sul Laveggio, 2	50 m

In corrispondenza delle intersezioni dell'arteria con le strade locali sono stati costruiti cinque sottopassi, di cui due pedonali.

Il ripristino della rete viaria esterna ha comportato l'apertura di circa 3,2 km di strade cantonali e comunali. In questo quadro si è reso necessario costruire tre nuovi manufatti: il cavalcavia della Cercera (lungo 55 m), il viadotto del Pizzöö (160 m), ed un nuovo ponte sulla ferrovia alla Ca' Merlada (lungo 25 m).

L'insieme dei nuovi ponti realizzati per la rete stradale locale raggiunge uno sviluppo di circa 250 m.

Lo spostamento del binario della ferrovia per far posto alla strada nazionale, nella zona Guardia - Punto franco, ha raggiunto lo sviluppo di 1.100 m. La ferrovia scavalca la strada cantonale alla "Guardia" con un manufatto di luce adeguata, che ha sostituito il vecchio, stretto sottopasso.

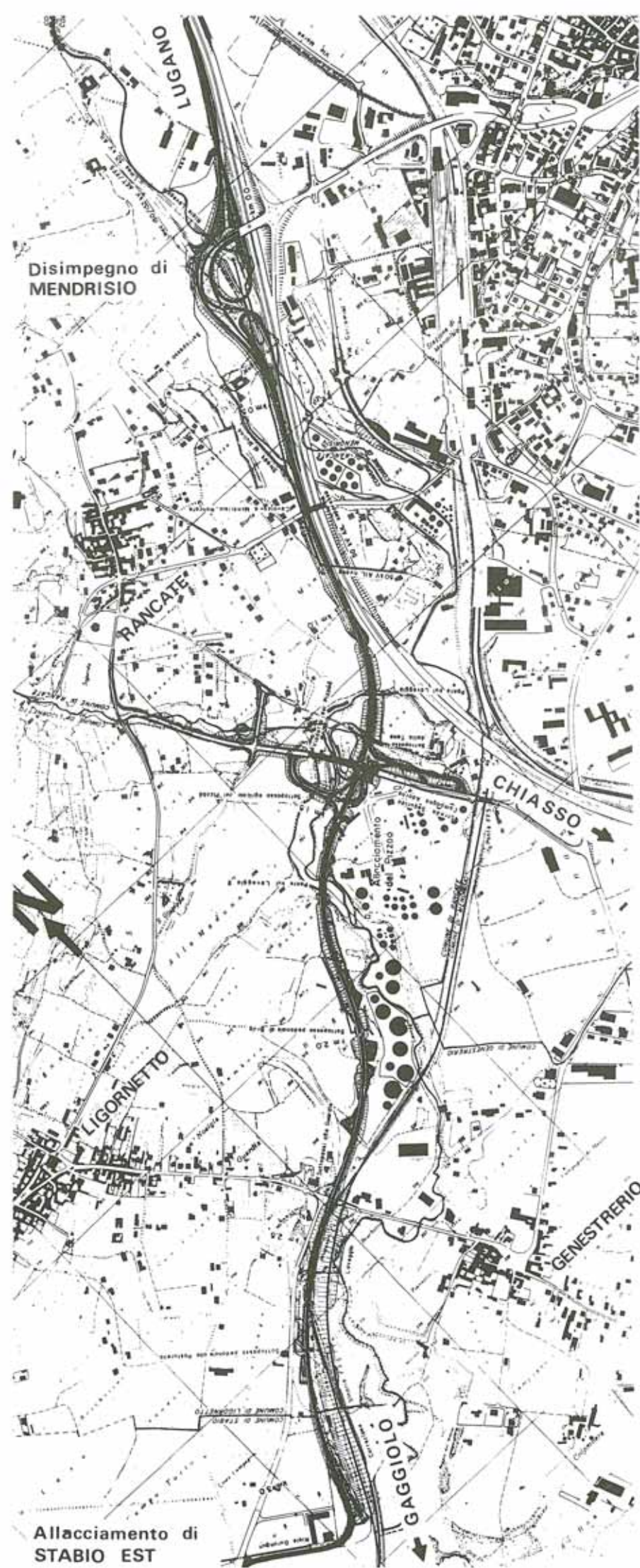
Tra Mendrisio e Stabio Est sono stati eretti circa 2,5 km di argini di terra o di altri schermi per proteggere contro il rumore i nuclei abitati più vicini al tracciato, a Rancate ed a Ligornetto.

I costi

Su un breve tronco di arteria, di soli 3,2 km, si ha una forte concentrazione di opere collaterali, oggetto di interventi per il ripristino di infrastrutture o per l'attuazione di protezione.

Tra queste opere troviamo, come s'è visto:

- 3,2 km, di strade cantonali o comunali
- 1,1 km di ferrovia
- 1,3 km di corsi d'acqua
- impianti elettrici, con 3,0 km di



▲
L'allacciamento
di Mendrisio nella
sua configurazione
primitiva (1966)

◀
I 3,2 km da
Mendrisio a Stabio Est

Km 0,1
|

elettrodotti e 2,0 km di cavi per l'alta tensione

- 2,5 km di dispositivi di protezione contro le immissioni di rumore (argine oppure schermi).

Il tronco Mendrisio - Stabio Est comprende anche i tre allacciamenti al resto della rete viaria.

Ne è derivato un costo complessivo di circa 130 milioni di franchi.

Conseguenze sul traffico

Prima dell'apertura al traffico della nuova strada, nel giugno del 1989, avevamo svolto accurati rilievi del traffico nella zona.

Dopo la messa in funzione dell'arteria abbiamo ripetuto i conteggi, nello stesso periodo e anche nel settembre scorso.

I principali risultati dell'indagine comparativa sono i seguenti:

(i dati si riferiscono tutti a volumi di traffico giornalieri, 24 ore, nei due sensi, giorni feriali medi, lunedì).

- La nuova arteria è molto più caricata sul tratto N2 - Pizzöö che sul tratto Pizzöö - Stabio Est. In effetti abbiamo registrato 16.000 veicoli al giorno (nei due sensi) nel tronco iniziale e poco più della metà (8.600) dopo lo snodo del Pizzöö.
- I maggiori cambiamenti si sono avuti sulle strade trasversali: la strada della Cercera, che prima aveva un traffico medio feriale di ca. 12.000 veic./giorno, ora ha un carico di solo ca. 1.700 veicoli al giorno, mentre la strada Campagna Adorna - Pizzöö

- Rancate ha acquisito carichi di 9.000 - 10.000 veic./giorno.

- Gli altri cambiamenti sono invece, sorprendentemente, meno importanti.

Davanti alla Stazione di Mendrisio, in settembre, abbiamo rilevato un traffico medio di 15.500 veic./giorno; prima erano 18.500. La diminuzione di ca. 3.000 veic./giorno (-16,2%) può sembrare poca cosa rispetto al traffico sulla nuova arteria (16.000 veic./giorno). Ma si deve considerare che contemporaneamente sulle strade del quartiere di Mendrisio retrostante alla Stazione FFS (Via F. Borromini, Via F. Catenazzi) il carico di traffico è drasticamente calato ed ora si situa a livelli molto bassi mentre prima quelle strade erano intensamente usate da molti automobilisti che cercavano di aggirare i punti critici della viabilità principale.

- Al sottopasso dell'autostrada, sulla strada cantonale presso l'ONC, la diminuzione del traffico è stata di un migliaio di veicoli al giorno (oggi sono 14.100). Sul tronco stradale Rancate - Ligornetto il traffico è diminuito di ca. 1.700 veicoli al giorno, pari al 24% (oggi vi transitano ca. 5.300 veicoli al giorno); sulla strada Croce Grande - Genestrerio il traffico è diminuito di ca. 3.200 unità al giorno, pari al 23% (oggi vi transitano ancora 11.000 veicoli al giorno).
- Invece alla Croce Grande, in direzione di Novazzano e della Brusata, i transiti sono aumentati di quasi 4.000 unità al giorno (oggi 15.000 veic./giorno, prima 11.200) e sulla dirama-

zione d'accesso alla dogana di Brusata sono aumentati di ca. 1.500 veicoli. E' probabilmente traffico che aggira Mendrisio con la nuova superstrada e cerca poi i valichi doganali più rapidi per portarsi in Provincia di Como.

- Lieve diminuzione del traffico su Via Mola, tra Mendrisio e Villa Coldrerio, (prima 12.300 veicoli/giorno, dopo 11.600 veicoli/giorno), compensata da un leggero aumento sulla discussa Via S.Apollonia (prima 6.300 veicoli/giorno, dopo 7.000 veicoli/giorno).
- Valori di traffico senza grandi mutazioni sulla strada d'accesso alla Montagna (6.500 veicoli/giorno), sulla strada Rancate - Riva S. Vitale (2.600) e leggero aumento sulla circonvallazione di Stabio (10.600 veicoli/giorno prima, 11.700 veicoli/giorno due anni dopo; + 9,6%).

In conclusione si può affermare che la nuova arteria ha prodotto importanti cambiamenti, da un canto ha drenato il traffico della viabilità ordinaria (come si era voluto e pronosticato), dall'altro ha permesso alla mobilità automobilistica locale di espandersi ulteriormente, di ridurre i tempi di spostamento, di allungare o ripetere i propri spostamenti.

Il traffico estivo 1991

Marco Sailer
Sezione dei trasporti
Dipartimento delle
pubbliche costruzioni
Dati elaborati da
Fernando Balestra e
Carlo Jolli

Grazie a continui ammodernamenti tecnici, possiamo riferire tempestivamente dei numerosi rilievi di traffico (35 postazioni) effettuati nel periodo estivo appena trascorso.

Rispetto all'anno scorso il traffico medio estivo in Ticino e in Mesolcina è aumentato complessivamente dell'1,75%.

Si riscontrano diversità regionali. Ai valichi alpini il traffico è complessivamente diminuito dell'1%. I transiti nella galleria del S. Gottardo (22.725 veic./giorno in media) sono diminuiti dello 0,7%, quelli al passo del S. Gottardo (3.057 veic./giorno) del 15,9%, mentre al S. Bernardino (8.100 veic./giorno) si registra un aumento del 5,5%. Questo incremento non ha tuttavia compensato completamente la diminuzione avvenuta sull'itinerario del Gottardo. Quest'estate il 76,1% dei transiti transalpini hanno scelto l'itinerario dal S. Gottardo, il 23,9% quella del S. Bernardino; lo scorso anno il rapporto era di 78 a 22.

I maggiori aumenti di traffico si sono registrati nel Sottoceneri e nel Bellinzonese. Sulla circonvallazione autostradale di Bellinzona l'aumento è stato del 5,2%, al Monte Ceneri complessivamente

del 5,1% (4,6% nella galleria autostradale, 7,4% sulla strada cantonale), a Noranco autostrada del 2%, nella sezione di Maroggia complessivamente del 4% (+ 5% sull'autostrada, + 1,6% sulla strada cantonale).

Sulla direttrice di Stabio il traffico è cresciuto, rispetto all'estate scorsa, del 4,2%, conseguenza anche dell'entrata in esercizio a fine novembre del 1990, del nuovo raccordo autostradale Stabio - Mendrisio - N2.

I transiti alla dogana autostradale di Brogeda sono invece diminuiti (nel periodo estivo) del 10,7%.

Nel Locarnese il traffico estivo è stagnato, sulla direttrice di Ponte Tresa è aumentato del 2%.

In molte sezioni stradali sono stati superati i volumi massimi precedenti. Il nuovo massimo assoluto per il Cantone Ticino è stato registrato sabato 10 agosto 1991 sulla circonvallazione autostradale di Bellinzona: 74.141 veicoli in 24 ore, di cui 35.779 in direzione sud e 38.362 in direzione nord.

Il limite precedente di 67.675 veic./giorno, risalente al 30 luglio 1988, è stato superato ben del 9,6%.

Anche sabato 20 luglio è stato un giorno di traffico intensissimo; sono stati raggiunti nuovi primati di traffico a Noranco AS (65.608

veic./giorno), Maroggia AS (61.439), Monte Ceneri AS (58.815), Circonvallazione AS di Lugano (54.840).

Sabato 27 luglio alla dogana autostradale di Brogeda sono transitati 44.014 veicoli, nuovo primato.

Nelle sezioni stradali di Solduno (19.412 veic./giorno), Magadino (13.357) e Gandria (12.431) i nuovi limiti massimi sono stati registrati in giorni pienamente lavorativi (lu-ve) e sono determinati non dal traffico di transito bensì da turisti escursionisti.

Invece al S. Gottardo non si è registrato, per il secondo anno consecutivo, nessun primato di transiti: il vecchio limite di 37.416 veic./giorno resiste dal 29 luglio 1989.

Le classifiche dei volumi medi estivi e dei volumi giornalieri massimi sono elencate qui di seguito.

Come sempre nel periodo estivo si sono riscontrate perturbazioni al deflusso del traffico e code dovute al raggiungimento dei limiti di capacità delle strade.

I punti di maggior ingorgo sono stati, come già negli anni scorsi: i portali della galleria del S. Gottardo, la dogana di Brogeda, l'accesso a Locarno e ancora i can-

Classifica dei volumi medi estivi 1991

Classifica dei volumi massimi giornalieri estivi 1991

	veic./giorno		veic./giorno
1. Noranco AS	50.251	1. Circonvallazione AS di Bellinzona	74.141 ¹
2. Circonvallazione AS di Bellinzona	45.629	2. Noranco AS	65.608 ¹
3. Maroggia AS	45.554	3. Maroggia AS	61.439 ¹
4. Monte Ceneri AS	39.929	4. Monte Ceneri AS	58.815 ¹
5. Circonvallazione AS di Lugano	39.052	5. Circonvallazione AS di Lugano	54.840 ¹
6. Minusio-Verbanella	34.036	6. Biasca Sud AS	47.538
7. Biasca Sud AS	31.715	7. Dogana Brogeda AS	44.014 ¹
8. Lavorgo AS	28.550	8. Lavorgo AS	43.504
9. Dogana Brogeda AS	27.547	9. Minusio-Verbanella	39.203
10. Quartino	26.872	10. Galleria AS del San Gottardo	34.375
11. Agno-Vallone	25.476	11. Quartino	31.988
12. Galleria AS del San Gottardo	22.725	12. Agno-Vallone	30.877
13. Ascona nuovo ponte Maggia	21.857	13. Ascona nuovo ponte Maggia	25.418
14. Locarno vecchio ponte Maggia	18.769	14. Locarno vecchio ponte Maggia	23.687
15. Solduno Nord	15.324	15. Solduno Nord	19.412 ¹
16. Maroggia SC	13.089	16. Maroggia SC	18.889
17. Galleria Ascona A13	11.718	17. Galleria AS del San Bernardino	15.660
18. Brissago dogana	10.320	18. Galleria Ascona A13	14.355
19. Stabio-Gaggiolo	10.186	19. Stabio-Gaggiolo	13.450
20. Magadino	9.888	20. Magadino	13.357 ¹
21. Gudo-Progero	9.645	21. Gudo-Progero	13.077
22. Gandria dogana	9.480	22. Gandria dogana	12.431 ¹
23. Avegno-Valle Maggia	8.999	23. Brissago dogana	12.310
24. Biasca Val Blenio	8.790	24. Monte Ceneri SC	11.446
25. Monte Ceneri SC	8.778	25. Avegno-Valle Maggia	10.953
26. Galleria AS del San Bernardino	8.100	26. Biasca Val Blenio	10.684
27. Castione-Claro	6.123	27. Castione-Claro	8.544
28. Olivone Lucomagno	4.420	28. Passo del S. Gottardo	8.075
29. Gordola-Valle Verzasca	4.302	29. Olivone Lucomagno	6.883
30. Gorduno Nord SC	3.682	30. Gordola-Valle Verzasca	6.781
31. Intragna Centovalli	3.358	31. Fontana-Val Bedretto	5.339
32. Fontana-Val Bedretto	3.200	32. Gorduno Nord	5.187
33. Passo del S. Gottardo	3.057	33. Intragna Centovalli	4.474
34. Lavorgo SC	2.950	34. Lavorgo SC	3.495
35. Cavigliano-Valle Onsernone	1.048	35. Cavigliano-Valle Onsernone	1.284

¹ Nuovo massimo

tieri dei lavori di riparazione stradale ad Amsteg, sulla rampa nord del S. Gottardo. E' soprattutto questo punto di restringimento quello che ha provocato i maggiori intralci, 15 giorni con traffico ristagnante e code sui due lati, massime di 12 km (sud) e 8 km (nord). Ai portali della galleria del

S. Gottardo si sono avute code durante 10 giorni su ciascun versante, con un massimo di 10 km a sud e di 5 km a nord.

Le code alla dogana autostradale di Brogeda, in direzione Italia, si sono manifestate durante 5 giorni, con una lunghezza massima

di 6 km; nel senso inverso non sono state censite.

Gli accessi al Locarnese, a causa del bel tempo perdurante, non sono stati ingorgati come gli anni scorsi: code importanti si sono registrate durante 6 giorni, la massima di 15 km di lunghezza. ♦

Medie mensili e medie estive nei posti di conteggio automatici 1991

Posto	Media luglio vc/g	Media agosto vc/g	Media estiva 1991 vc/g	Media estiva 1990 vc/g	Var. %
Dogana Brogeda AS	28.869	26.225	27.547	30.852	-10,7
Maroggia AS	48.182	42.926	45.554	43.393	5,0
Maroggia SC	13.772	12.405	13.089	12.882	1,6
Noranco AS	53.706	46.795	50.251	49.247	2,0
Circonvallazione AS di Lugano	40.618	37.486	39.052	37.415	4,4
Monte Ceneri AS	40.194	39.664	39.929	38.173	4,6
Monte Ceneri SC	9.015	8.541	8.778	8.171	7,4
TOTALE Monte Ceneri	49.208	48.205	48.706	46.344	5,1
Circonvallazione AS di Bellinzona	44.311	46.946	45.629	43.358	5,2
Castione-Claro	6.706	5.540	6.123	5.478	11,8
Gorduno Nord	3.901	3.463	3.682
Biasca Sud AS	31.192	32.238	31.715	30.885	2,7
Lavorgo SC	...	2.660	2.950 ¹
Lavorgo AS	...	29.012	28.550 ¹
Galleria AS del San Gottardo	22.354	23.095	22.725	22.886	-0,7
Passo del San Gottardo	2.621	3.493	3.057	3.634	-15,9
TOTALE S. Gottardo	24.975	26.588	25.782	26.520	-2,8
Galleria AS del San Bernardino	7.620	8.579	8.100	7.675	5,5
Stabio-Gaggiolo	11.156	9.216	10.186	9.771	4,2
Agno-Vallone	26.760	24.191	25.476	24.989	1,9
Gandria dogana	10.053	8.906	9.480	9.320	1,7
Quartino	27.564	26.180	26.872
Magadino	10.191	9.584	9.888	9.661	2,3
Gudo-Progero	10.132	9.158	9.645
Gordola-Valle Verzasca	4.319	4.285	4.302
Minusio-Verbanella	34.622	33.450	34.036	34.348	-0,9
Ascona nuovo Ponte Maggia	22.370	21.344	21.857	23.689	-7,7
Locarno vecchio Ponte Maggia	19.605	17.933	18.769	18.401	2,0
TOTALE Ponti Maggia	41.975	39.196	40.585	42.090	...
Solduno Nord	15.731	14.916	15.324	14.734	4,0
Avegno-Valle Maggia	9.252	8.746	8.999
Cavigliano-Valle Onsernone	1.051	1.044	1.048
Intragna Centovalli	3.421	3.294	3.358
Galleria Ascona A13	11.636	11.800 ¹	11.718 ¹
Brissago dogana	10.387	10.252	10.320	10.161	1,6
Biasca Val Blenio	...	8.559	8.790 ¹	7.621	15,3
Olivone Lucomagno	...	4.095	4.420 ¹
Fontana-Val Bedretto	...	3.146	3.200 ¹

¹Dati stimati

Sviluppo del traffico estivo dal 1974 al 1991

Posto		1974	1975	1976	1977	1978	1979	1980	1981	1982
Dogana Brogeda AS	M:E	13.730	13.965	12.443	13.690	13.497	14.609	15.276	16.617	17.843
	V.%	-	+2	-11	+10	-1	+8	+5	+9	+7.4
	% MA	142	140	136	138	136	145	143	142	143
Noranco AS	M:E	28.059	29.717	28.095	30.031	30.600	31.639	33.185	35.352	36.073
	V.%	-8	+6	-6	+7	+2	+3	+5	+7	+2
	% MA	121	124	117	122	123	120	121	121	118
Circonvallazione AS di Lugano	M:E	19.038	19.665	28.870	21.575	21.948	25.026
	V.%	-	+3	+6	+3	+2	+14
	% MA	146	147	145	146	141	146
Totale Monte Ceneri AS + SC	M:E	24.267	25.000	23.623	25.466	26.501	27.448	29.352	33.043	34.088
	V.%	-3	+3	-6	+8	+4	+3	+7	+13	+3.2
	% MA	152	146	141	147	146	143	144	147	142
Circonvallazione AS di Bellinzona	M:E	17.050	17.512	16.592	18.072	18.863	20.258	21.812	25.141	...
	V.%	-	+3	-5	+9	+4	+7	+8	+15	...
	% MA	200	199	188	174	177	174	175	173	...
Castione Nord	M:E	16.150	15.208	15.064	14.296	16.545	15.746	17.138	21.491	23.173
	V.%	-9	-6	-1	-5	+16	-5	+9	+25	+7.8
	% MA	168	160	158	150	166	153	147	150	146
Biasca Sud AS	M:E
	V.%
	% MA
S.Gottardo Galleria AS	M:E	14.800	14.874
	V.%	-	+0.5
	% MA	187	170
Passo del S.Gottardo	M:E	7.263	6.838	7.303	6.110	8.304	7.881	9.034	2.248	2.516
	V.%	-7	-6	+7	-14	+36	-5	+15	-75	+11.9
	% MA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
S.Gottardo FFS	M:E	2.071	2.130	1.892	1.535	1.952	1.681	1.821
	V.%	-16	+3	-11	-19	+27	-14	+8
	% MA	152	155	164	128	157	137	-
Totale S.Gottardo	M:E	9.334	8.968	9.195	7.645	10.256	9.562	10.915	17.048	17.390
	V.%	-9	-4	+2	-17	+34	-7	+14	+56	+1.6
	% MA	283	288	276	243	290	262	207	200	184
S.Bernardino Galleria AS	M:E	7.903	8.877	8.346	9.809	8.156	10.392	10.721	8.034	8.457
	V.%	+5	+12	-6	+17	-17	+27	+3	-25	+5.4
	% MA	165	173	164	179	150	169	180	172	175
Totale S.Gottardo e S. Bernardino	M:E	17.237	17.845	17.541	17.454	18.412	19.954	21.636	25.082	25.857
	V.%	-3	+4	-2	0	+5	+8	+8	+16	+3.1
	% MA	212	214	205	201	205	204	193	190	181
Minusio - Verbanella	M:E	23.795	24.842	23.826	24.314	24.743	24.482	25.776	28.013	28.355
	V.%	-5	+4	-4	+2	+2	-1	+5	+9	+1.2
	% MA	130	133	128	128	128	122	124	125	124

M:E = Media estiva

V.% = Variazione percentuale rispetto all'anno precedente

% MA = Percentuale della media estiva rispetto alla media annuale

Nel 1977 la strada per il S.Gottardo è stata interrotta a Lavorgo durante 10 giorni (1 e 6 - 14 agosto)

Nel 1978 la strada per il S.Bernardino è stata interrotta a Mesocco durante 11 giorni (8 - 18 agosto)

Nel 1980, il 5 settembre, è stata aperta al traffico la galleria autostradale del S.Gottardo

Nel 1987, l'alluvione del 25 agosto ha interrotto il traffico per 24 giorni sulla strada del S.Gottardo nel Canton Uri

1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991		Posto
19.034	22.383	19.082	20.869	22.447	24.366	...	30.852	27.547	M:E	Dogana Brogeda AS
+6.7	+17.6	-14.7	+9.3	+7.6	+8,6	-10,7	V.%	
142	137	143	143	141	139	% MA	
37.506	38.133	41.028	44.258	47.736	46.757	47.544	49.247	50.251	M:E	Noranco AS
+4	+1.7	-7.6	+7.9	+7.9	-2,1	06	3,6	2,0	V.%	
119	117	118	118	121	116	114	% MA	
26.390	26.724	27.908	29.591	32.241	36.151	34.486	37.415	39.052	M:E	Circonvallazione AS di Lugano
+5.5	+1.3	+4.4	+6	+9.0	+12,1	-4,6	8,5	4,4	V.%	
142	138	137	131	134	133	127	% MA	
35.000	35.238	37.845	40.094	43.800	41.119	41.475	46.344	48.707	M:E	Totale Monte Ceneri AS + SC
+2.7	+0.7	+7.4	+5.9	+9.2	-6,1	+0,9	11,7	5,1	V.%	
140	138	176	148	185	126	126	% MA	
28.866	27.877	30.649	34.554	35.767	40.325	41.434	43.358	45.629	M:E	Circonvallazione AS di Bellinzona
-	+3.8	+9.9	+12.7	+3.5	+12,7	2,8	4,6	5,2	V.%	
158	155	160	160	151	154	146	% MA	
23.644	23.998	25.702	5.995	...	4.903	4.780	5.478	6.123	M:E	Castione Nord
+2	1.5	+7.1	-76.7	...	-	-2,5	14,6	11,8	V.%	
144	142	144	66	...	98	95	% MA	
...	25.296	26.766	30.519	30.993	30.885	31.715	M:E	Biasca Sud AS
...	-	+5.8	+14,0	+1,6	-0,4	2,7	V.%	
...	154	159	150	% MA	
15.924	16.663	17.621	20.416	19.107	22.280	22.750	22.886	22.725	M:E	S.Gottardo Galleria AS
+7.1	+4.6	+5.8	+15.9	-6.4	+16,6	+2,1	0,6	-0,7	V.%	
171	166	166	166	157	158	148	% MA	
2.842	2.647	3.966	4.164	3.634	3.057	M:E	Passo del S.Gottardo
+13	-6.9	-	+5,0	-12,7	-15,9	V.%	
-	-	-	-	% MA	
...	M:E	S.Gottardo FFS
...	V.%	
...	% MA	
18.766	19.310	26.246	26.914	26.520	25.782	M:E	Totale S.Gottardo
+7.9	+2.9	-	+2,5	-1,5	-2,8	V.%	
184	162	-	175	% MA	
7.792	7.907	7.227	7.840	9.148	7.556	7.632	7.675	8.100	M:E	S.Bernardino Galleria AS
-8	+1.5	-8.6	+8.5	+16.7	-17,4	+1,0	0,6	5,5	V.%	
165	159	162	176	168	159	151	% MA	
26.558	27.217	...	28.255	28.255	33.802	34.546	34.195	33.882	M:E	Totale S.Gottardo e S. Bernardino
+2.7	+2.5	...	+2.2	+0.0	+19,6	+2,2	-1,0	-0,9	V.%	
178	161	...	169	160	179	169	% MA	
28.789	29.836	30.804	32.923	32.531	34.117	33.528	34.348	34.036	M:E	Minusio - Verbanella
+1.5	+3.6	+3.2	+6.9	-1.2	+4,9	-1,7	-0,7	-0,9	V.%	
122	123	122	122	117	119	114	% MA	

Volumi massimi giornalieri estivi 1991

	Luglio		Agosto		Massimo precedente		Var. %
	data	veicoli	data	veicoli	data	veicoli	
Dogana Brogeda AS	Sa 27	44.014	Sa 03	41.168	Sa 28.07.90	42.010	4,8
Maroggia AS	Sa 20	61.439*	Sa 03	55.084	Ve 20.07.90	59.361	3,5
Maroggia SC	Do 21	18.889	Ve 23	14.038	Ve 25.04.90	19.942	-5,3
Noranco AS	Sa 20	65.608*	Ve 30	60.005	Ve 27.07.90	65.047	0,9
Circonvallazione AS di Lugano	Sa 20	54.840*	Sa 03	50.419	Sa 16.07.88	53.795	1,9
Monte Ceneri AS	Sa 20	58.815*	Sa 10	55.042	Sa 21.07.90	56.362	4,4
Monte Ceneri SC	Ve 26	11.446	Ve 23	9.183	Sa 28.07.84	51.387 ¹	-77,7
TOTALE Monte Ceneri	Sa 20	67.310*	Sa 03	63.586	Sa 21.07.90	64.128	5,0
Circonvallazione AS di Bellinzona	Sa 20	67.851	Sa 10	74.141*	Sa 30.07.88	67.675	9,6
Castione-Claro	Ve 26	8.544	Ve 30	7.080	Sa 03.08.85	37.116 ³	-77,0
Gorduno Nord	Ve 26	5.187	Ve 30	4.279
Biasca Sud AS	Sa 20	47.538	Sa 03	46.479	Sa 30.07.88	51.305	-7,3
Lavorgo SC	Do 04	3.495
Lavorgo AS	Sa 03	43.504
Galleria AS del San Gottardo	Sa 20	34.375	Sa 03	33.908	Sa 29.07.89	37.416	-8,1
Passo del San Gottardo	Sa 20	6.396	Do 04	8.075	Ve 29.07.88	12.649	-36,2
Galleria AS del San Bernardino	Sa 27	15.660	Sa 03	15.561	Sa 29.08.87	26.784	-41,5
Stabio-Gaggiolo	Ve 05	13.450	Ve 30	13.249	Me 25.04.90	13.696	-1,8
Agno-Vallone	Ve 26	30.877	Sa 31	29.534	Ve 13.04.90	31.195	-1,0
Gandria dogana	Ve 26	12.431*	Ve 23	11.910	Ve 13.04.90	11.903	4,4
Quartino	Ve 26	31.988	Ve 05	30.495
Magadino	Me 31	13.357*	Ve 02	11.013	Me 02.08.89	13.163	1,5
Gudo-Progero	Me 31	13.077	Ve 30	11.259
Gordola-Valle Verzasca	Do 21	6.781	Do 04	5.403
Minusio-Verbanella	Ve 26	39.203	Ve 02	37.580	Ve 29.07.88	39.227	-0,1
Ascona nuovo Ponte Maggia	Me 17	25.418	Ve 23	24.565	Ve 18.07.86	28.485	-10,8
Locarno vecchio Ponte Maggia	Ve 26	23.687	Ve 02	21.429	Ve 20.04.73	36.993 ²	-36,0
TOTALE Ponti Maggia	Ve 26	49.026	Ve 02	45.927	Ve 01.04.88	54.021	-9,2
Solduno Nord	Lu 15	19.412*	Ve 02	17.561	Do 31.07.83	18.640	4,1
Avegno-Valle Maggia	Ve 26	10.953	Ve 02	10.713
Cavigliano-Valle Onsernone	Ve 26	1.284	Ve 02	1.259
Intragna Centovalli	Ve 26	4.474	Ve 30	3.859
Galleria Ascona A13	Ve 26	14.355
Brissago dogana	Ve 26	12.310	Ve 23	12.234	Do 18.05.86	13.647	-9,8
Biasca Val Blenio	Do 04	10.684	Sa 09.07.89	14.409	-25,9
Olivone Lucomagno	Do 04	6.883
Fontana-Val Bedretto	Do 04	5.339

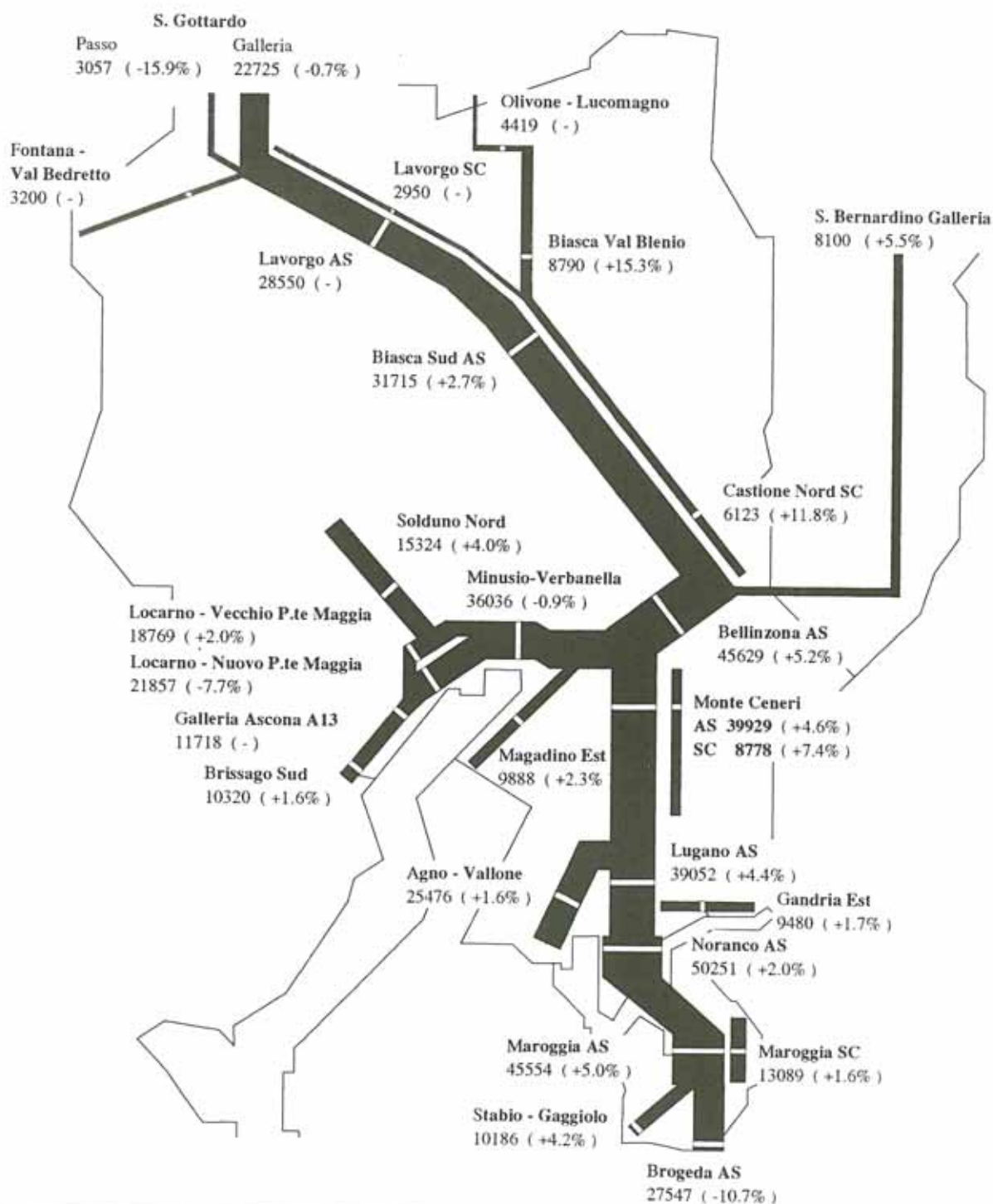
*Nuovo massimo

¹Valore registrato al culmine del Monte Ceneri, prima dell'apertura del tronco autostradale, Camorino-Rivera²Valore registrato, prima della costruzione del nuovo Ponte Maggia³Valore registrato, prima dell'apertura del tronco autostradale Biasca-Gorduno

DIAGRAMMA DEL TRAFFICO GIORNALIERO ESTIVO 1991

Mesi : luglio - agosto

In parentesi : aumento percentuale rispetto al periodo estivo 1990



Sviluppo del traffico estivo attraverso i passi alpini dal 1967 al 1991
(Totale veicoli transitati nei mesi di luglio e agosto)

Anno	S.Gottardo passo + FFS + galleria AS Veicoli indice*		S.Bernardino Tunnel Veicoli indice*		Totale S.Gottardo + S.Bernardino Tunnel Veicoli indice*	
estate 1967	647.776	100	99.147	100	747.193	100
estate 1968	625.084	96	276.799 ¹	280	901.883	121
estate 1969	636.461	98	286.704	290	923.165	124
estate 1970	646.401	100	350.221	354	996.622	134
estate 1971	653.776	101	371.311	375	1.025.087	137
estate 1972	668.543	103	403.049	406	1.071.592	143
estate 1973	634.416	98	459.940	464	1.094.356	147
estate 1974	583.632	90	485.275	489	1.068.907	143
estate 1975	555.140	86	549.924	555	1.105.064	148
estate 1976	574.519	89	521.877	526	1.096.396	147
estate 1977	474.003	73	608.174	613	1.082.177	145
estate 1978	635.877	98	505.673	510	1.141.550	153
estate 1979	592.871	91	644.306	650	1.237.177	165
estate 1980	676.790	104	664.696	670	1.341.486	180
estate 1981	1.056.967 ²	163	498.082	502	1.555.049	208
estate 1982	1.078.177	166	524.977	529	1.603.154	215
estate 1983	1.167.535	180	483.089	487	1.650.624	221
estate 1984	1.197.220	185	490.234	494	1.687.454	226
estate 1985	1.092.475 ³	169	448.054	452	1.540.529	206
estate 1986	1.265.765 ³	195	486.047	490	1.751.812	234
estate 1987	1.184.622 ³	183	567.124	572	1.751.746	234
estate 1988	1.627.221	251	468.475	473	2.095.696	280
estate 1989	1.668.637	258	473.175	477	2.141.812	286
estate 1990	1.644.216	254	475.847	480	2.120.063	284
estate 1991	1.598.451	247	502.166	506	2.100.617	281

*Indice estate 1967 = 100

²La Galleria AS del S Gottardo è stata aperta il 5 9 1980

¹Il tunnel stradale del S Bernardino è stato aperto all'inizio di dicembre 1967

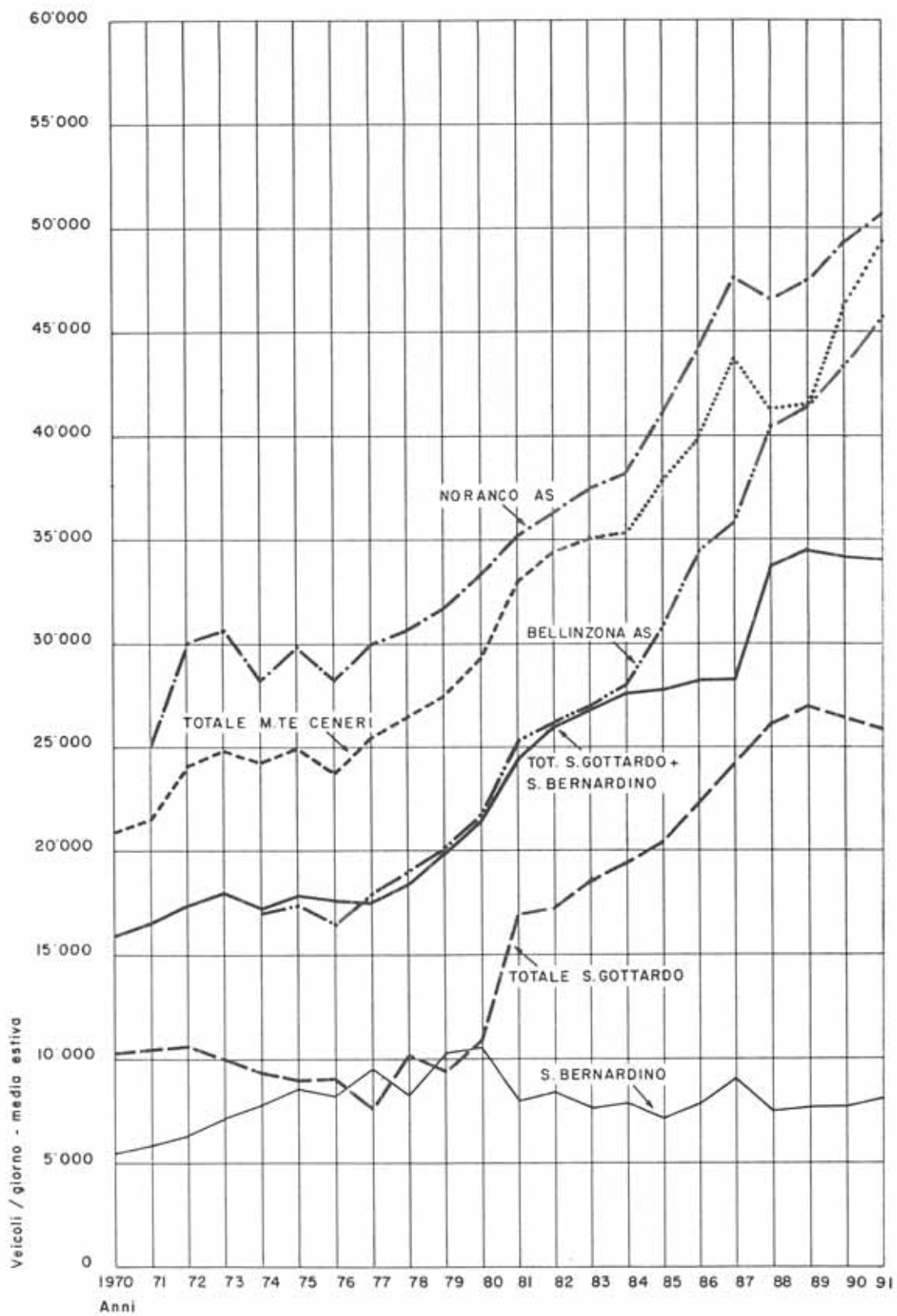
³Solo galleria autostradale

Distribuzione del traffico tra S.Gottardo e S.Bernardino dal 1967 al 1991
Valori percentuali

Anno	Distribuzione estiva			Distribuzione annua		
	S.Gottardo	S.Bernardino	Totale	S.Gottardo	S.Bernardino	Totale
1967	87,0	13,0	100	88,0	12,0	100
1968	69,0	31,0	100	60,0	40,0	100
1969	69,0	31,0	100	58,0	42,0	100
1970	66,0	35,0	100	53,0	40,0	100
1971	64,0	36,0	100	53,0	40,0	100
1972	62,0	38,0	100	49,6	50,0	100
1973	58,0	42,0	100	46,0	54,0	100
1974	55,0	45,0	100	41,0	50,0	100
1975	50,2	49,8	100	37,5	62,0	100
1976	52,4	47,6	100	39,5	60,5	100
1977	43,8	56,2	100	36,6	63,4	100
1978	56,0	44,0	100	39,6	60,4	100
1979	48,0	52,0	100	37,4	62,6	100
1980	50,5	49,5	100	47,0	53,0	100
1981	68,0	32,0	100	64,7	35,0	100
1982	67,3	32,7	100	66,1	33,9	100
1983	70,7	29,3	100	68,4	31,6	100
1984	71,0	29,0	100	68,5	31,5	100
1985	71,0	29,0	100	72,0	28,0	100
1986	72,0	28,0	100	73,4	26,6	100
1987	67,6	32,4	100	69,1	30,9	100
1988	77,7	22,3	100	74,8	25,2	100
1989	77,9	22,1	100	75,3	24,7	100
1990	78,0	22,0	100	75,1	24,9	100
1991	76,1	23,9	100			

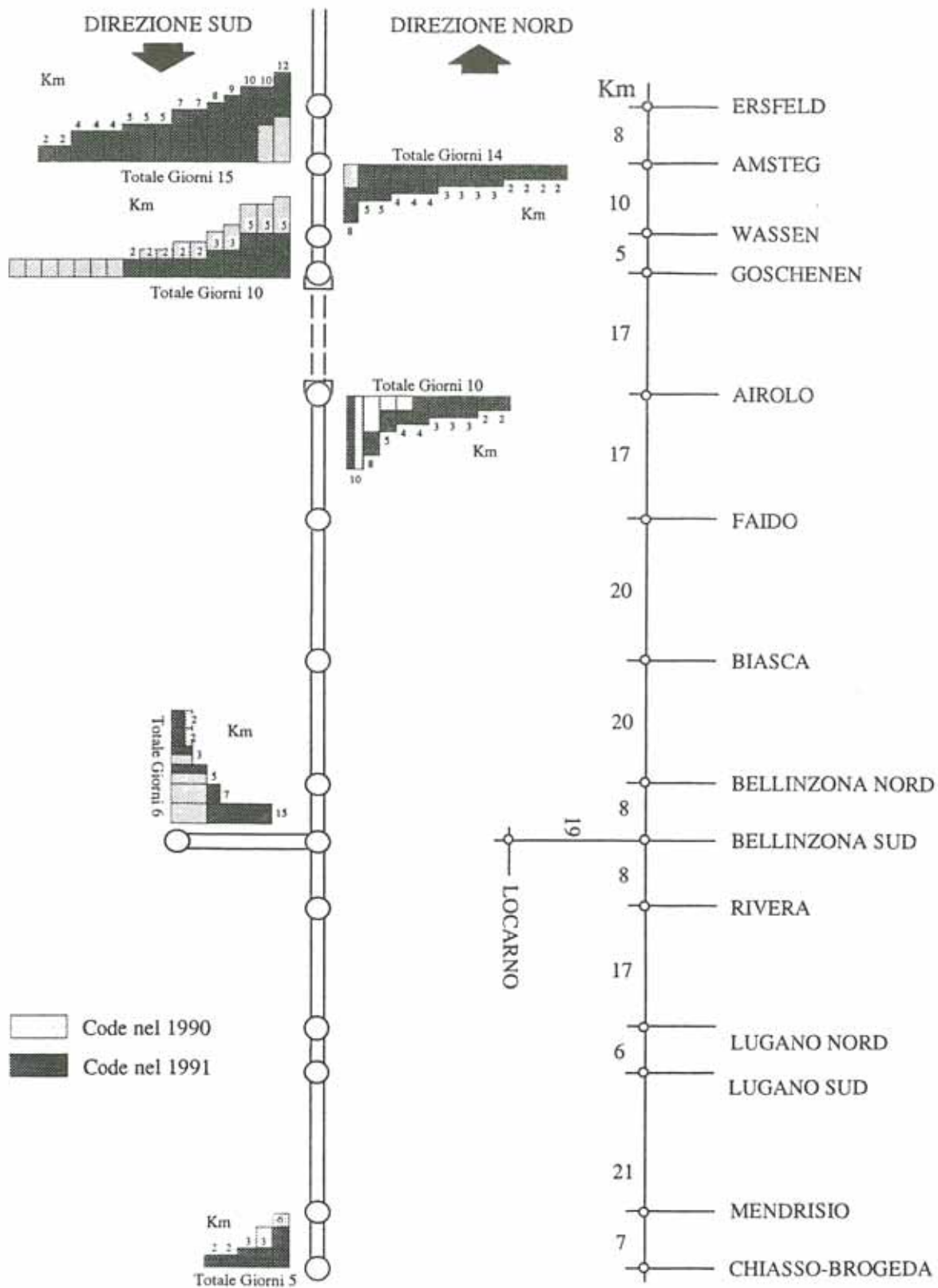
*Solo galleria autostradale

SVILUPPO DEL TRAFFICO ESTIVO



FORMAZIONE DI CODE NEL PERIODO ESTIVO 1991

Località, lunghezza massima, numero dei giorni



L'Ufficio ha ricevuto ...

I documenti elencati sono reperibili presso l'Ufficio cantonale di statistica o la biblioteca di economia e statistica dell'Istituto delle ricerche economiche.

A partire dal 1989 è stata adottata la classificazione utilizzata dall'Ufficio federale di statistica che prevede 20 suddivisioni, riportate qui di seguito.

- | | |
|--------------------------------------|--------------------------------------------------|
| 0) Generalità | 10) Turismo |
| 1) Popolazione | 11) Trasporti e comunicazioni |
| 2) Territorio, paesaggio ed ambiente | 12) Massa monetaria, mercati finanziari e banche |
| 3) Occupazione e vita attiva | 13) Assicurazioni |
| 4) Contabilità nazionale | 14) Sanità |
| 5) Prezzi | 15) Educazione e scienza |
| 6) Produzione, commercio e consumo | 16) Cultura, condizioni di vita e sport |
| 7) Agricoltura e selvicoltura | 17) Politica |
| 8) Energia | 18) Finanze pubbliche |
| 9) Costruzioni ed abitazioni | 19) Diritto e giustizia |

Generalità

Kanton Zürich in Zahlen 1991. Zürich, Zürcher Kantonalbank und Statistisches Amt des Kantons Zürich, 1991, 40 p.
Rapporto preliminare per la revisione del programma di sviluppo. Biasca, Regione Tre Valli, ottobre 1991, 78 p.

Popolazione

Population résidante des communes et districts au 1.1.1991. Cahier 40. Berne, Administration des Finances du canton de Berne, Division planification financière, septembre 1991, 85 p.

Territorio, paesaggio ed ambiente

Annuario idrografico del Cantone Ticino 1990. Bellinzona, Dipartimento dell'ambiente, Sezione economia delle acque, ottobre 1991, 71 p.

Occupazione e vita attiva

Les organisations internationales à Genève et en Suisse. Résultats de l'enquête 1991. Données statistiques no. 4. Genève, Service cantonal de statistique, Département de l'économie publique, octobre 1991, 12 p.

Contabilità nazionale

Les comptes nationaux de la Suisse 1990. Actualité statistique. Berne, Office fédéral de la statistique, octobre 1991, 8 p.

Produzione, commercio e consumo

Les résultats comptables des entreprises suisses 1989/90. Données statistiques. Berne, Office fédéral de la statistique, 1991, 94 p.

Geschäftsbericht 1990. Zürich, Schweiz. Vereinigung Industrie + Landwirtschaft, September 1991, 81 p.

Statistiche del commercio interno anni 1988, 1989. Annuario n. 31. Roma, Istituto nazionale di statistica, 1991, 97 p.

Agricoltura e selvicoltura

Statistique forestière 1990. Résultats définitifs de la statistique forestière suisse de 1990 par canton. Info à la carte. Berne, Office fédéral de la statistique, octobre 1991, 20 p.

Costruzioni ed abitazioni

Constructions exécutées en 1990 et constructions projetées pour 1991-1993 en Suisse. Données statistiques. Berne, Office fédéral de la statistique, 1991, 170 p.

Leerwohnungszählung I. Juni 1991. Statistische Mitteilung Nr. 10. Aarau, Statistisches Amt des Kantons Aargau, Oktober 1991, 12 p.

Turismo

Tourisme en Suisse 1990. Etudes statistiques. Berne, Office fédéral de la statistique, 1991, 134 p.

Trasporti e comunicazioni

Comptage suisse de la circulation routière 1990. Données statistiques. Berne, Office fédéral de la statistique, Office fédéral des routes, 1991, 84 p.

Motorfahrzeugstatistik 1991. Statistische Mitteilung Nr. 11. Aarau, Statistisches Amt des Kantons Aargau, Oktober 1991, 27 p.

Educazione e scienza

Les étudiant(e)s inscrit(e)s aux hautes écoles suisses du canton du Tessin 1991. Info à la carte. Berne, Office fédéral de la statistique, Section hautes écoles et science, octobre 1991, 9 p.

Document concernant le relevé statistique scolaire 1991/92. Documents techniques. Office fédéral de la statistique, 1991, 28 p.

Schéma de classification de la statistique scolaire 1990/91. Documents techniques. Berne, Office fédéral de la statistique, 1991, 32 p.

Code de la formation professionnelle 1991. Documents techniques. Berne, Office fédéral de la statistique, 1991, 35 p.

La scuola ticinese in cifre. Bellinzona, Dipartimento della pubblica educazione, Ufficio studi e ricerche. 1991, 29 p.

Attività 1991 e programma 1991 del Centro di studi bancari. Vezia, Associazione bancaria ticinese, 1991, 84 p.

Diritto e giustizia

Droga e diritto penale negli ultimi vent'anni. Attualità statistica. Berna, Ufficio federale di statistica, ottobre 1991, 6 p.

Annuari statistici

Statistisches Jahrbuch der Stadt St. Gallen 1991. St. Gallen, Statistisches Büro der Stadt St. Gallen, August 1991, 108 p.

Bollettino meteorologico delle stazioni di Lugano (LU) e Locarno Monti (LM)
Mese di settembre dei rispettivi anni

Anno	Pressione atmosferica		Temperatura dell'aria in centigradi						Umidità media relat. in %			
	LU	LM	Media		Scarto rispetto alla media ¹		Minima		Massima		LU	LM
			LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM		
1978	983,9	972,3	17,5	17,3	1,1	1,0	9,1	8,8	27,1	27,6	67	69
1979	986,5	974,6	16,6	16,8	0,3	0,5	8,3	7,9	25,0	25,7	75	69
1980	987,7	975,8	18,2	18,1	1,8	1,8	11,5	11,2	25,1	26,1	75	72
1981	984,4	972,6	17,4	16,7	0,7	0,4	11,0	9,4	23,3	24,0	79	77
1982	987,5	975,3	18,4	17,9	1,6	1,8	11,1	10,5	26,2	26,3	81	77
1983	986,0	793,9	17,6	17,2	0,7	1,0	9,1	7,7	30,8	30,9	71	68
1984	979,7	968,2	15,4	14,7	-1,6	-1,6	6,7	5,9	25,8	26,5	74	69
1985	987,7	976,1	18,6	18,5	2,1	2,1	11,3	10,2	27,9	28,5	75	66
1986	987,4	975,8	17,4	17,1	0,4	0,4	10,3	10,4	24,8	25,8	77	77
1987	985,9	974,5	19,4	19,0	2,4	2,7	9,4	9,6	27,0	27,2	75	73
1988	985,6	974,1	17,5	17,2	0,3	0,7	8,8	9,0	30,8	30,3	71	68
1989	973,8	985,5	17,0	17,3	0,1	0,8	9,4	10,5	24,6	26,0	77	68
1990	984,0	972,5	17,9	17,7	1,0	1,1	11,3	11,1	27,3	27,8	66	62
1991	984,8	973,4	19,6	19,6	3,1	3,1	9,7	8,8	28,8	30,3	71	68

Anno	Ore di sole		Precipitazione				mm d'acqua		Media mensile annuovamenti		Giorni chiari ⁴		Giorni scuri ⁵	
	LU	LM	Giorni con pioggia ²		Giorni con neve ³		LU	LM	LU	LM	LU	LM	LU	LM
			LU	LM	LU	LM								
1978	261	261	2	3	-	-	10	6	45	40	3	8	5	2
1979	194	207	6	6	-	-	87	74	55	50	3	8	7	6
1980	192	210	5	5	-	-	41	53	58	50	2	2	9	4
1981	114	118	18	18	-	-	386	691	74	73	2	4	16	17
1982	175	190	11	11	-	-	252	341	54	48	1	9	10	7
1983	231	215	9	10	-	-	204	444	52	46	9	9	8	5
1984	175	169	11	14	-	-	278	430	59	59	1	5	9	13
1985	248	262	5	6	-	-	50	80	38	32	10	13	2	3
1986	157	165	7	7	-	-	100	32	62	59	4	6	11	11
1987	201	213	7	11	-	-	63	77	55	54	2	3	5	6
1988	202	207	6	7	-	-	87	142	54	53	3	3	5	6
1989	156	174	8	6	-	-	48	30	62	58	2	3	6	6
1990	204	221	5	5	-	-	91	12	61	52	1	3	6	4
1991	160	170	9	10	-	-	382	561	66	61	3	3	12	10

¹Media del mese considerato calcolata sul periodo 1951-1980

²0,1 mm e più

³0,3 mm e più di neve sciolta

⁴Nuvolosità media inferiore al 20% di cielo coperto

⁵Nuvolosità media superiore all'80% di cielo coperto

Fonte: Istituto svizzero di meteorologia, (ISM)

**Gradi-giorno di riscaldamento (GG 12/20) e numero di giorni di riscaldamento (GR) per le stazioni di base ticinesi e della Mesolcina
Mese di settembre dei rispettivi anni**

Anno	Piotta		Lugano		Magadino		Stabio		Locarno Monti		Cimetta		San Bernardino	
	GG	GR	GG	GR	GG	GR	GG	GR	GG	GR	GG	GR	GG	GR
1981	96	10	-	-	-	-	8	1	8	1
1982	69	8	-	-	-	-	-	-	-	-	159	15	268	25
1983	95	10	-	-	-	-	-	-	-	-	224	21	302	26
1984	226	21	18	2	46	5	57	6	44	5	342	6	394	28
1985	27	3	-	-	-	-	-	-	-	-	110	11	225	22
1986	82	9	-	-	-	-	8	1	-	-	285	27	328	30
1987	44	4	-	-	-	-	27	3	-	-	149	14	179	17
1988	100	11	-	-	-	-	36	4	-	-	271	24	301	26
1989	97	11	-	-	-	-	25	3	-	-	291	26	324	28
1990	111	12	-	-	-	-	-	-	-	-	312	29	346	30
1991	41	4	-	-	-	-	-	-	-	-	222	22	216	21

**Evoluzione dell'indice trimestrale dell'occupazione per settori economici in Ticino e in Svizzera
(III trimestre 1985 = 100)**

Anno trimestre	Ticino Totale		Secondario		Terziario		Svizzera Totale		Secondario		Terziario	
	Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹
1987												
I trim.	97,0	-0,2	99,6	-	95,5	-0,2	100,1	1,4	98,2	1,0	101,4	1,6
II trim.	100,9	0,4	100,9	-0,2	101,0	0,9	102,1	1,2	101,0	0,2	102,9	2,7
III trim.	101,7	0,6	101,7	0,4	101,8	0,9	102,5	1,4	101,2	-0,0	103,4	2,4
IV trim.	97,2	1,0	98,8	0,1	96,4	1,7	99,9	0,9	95,4	-0,3	103,3	2,0
1988												
I trim.	98,9	2,0	101,1	1,5	97,6	2,2	101,4	1,3	98,2	-	103,6	2,2
II trim.	101,9	1,0	102,5	1,6	101,8	0,8	103,3	1,2	101,3	0,3	104,7	1,8
III trim.	103,1	1,4	104,2	2,5	102,7	0,9	103,7	1,1	101,9	0,6	105,0	1,5
IV trim.	98,9	1,7	101,1	2,3	97,7	1,3	101,2	1,2	96,0	0,6	104,9	1,6
1989												
I trim.	101,3	2,4	104,4	3,3	99,4	1,8	102,8	1,4	99,6	1,4	105,0	1,4
II trim.	104,0	2,0	105,7	3,2	103,0	1,1	103,9	0,6	101,8	0,5	105,4	0,7
III trim.	104,7	1,6	106,2	1,9	103,9	1,2	105,1	1,4	103,1	1,2	106,5	1,4
IV trim.	100,2	1,3	102,5	1,4	99,0	1,3	102,6	1,4	97,3	1,4	106,4	1,4
1990												
I trim.	102,4	1,1	106,1	1,6	100,2	0,8	104,5	1,7	101,4	1,8	106,7	1,6
II trim.	105,6	1,6	107,5	1,7	104,6	1,6	105,3	1,4	103,0	1,2	107,0	1,4
III trim.	106,4	1,6	107,8	1,5	105,6	1,6	106,4	1,2	104,2	1,1	108,0	1,4
IV trim.	101,6	1,3	103,6	1,1	100,5	1,5	103,8	1,2	98,1	0,9	107,9	1,4
1991												
I trim.	102,9	0,5	104,8	-1,2	101,8	1,7	104,9	0,4	100,5	-0,9	108,0	1,3
II trim.	104,9	-0,7	104,6	-2,7	105,4	0,7	105,3	0,0	101,6	-1,4	107,9	0,9
III trim.												
IV trim.												

¹Variazione percentuale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione imprese e impiego, Berna

Ripartizione percentuale degli occupati secondo il tempo di lavoro in Ticino, dal 1987

Anno	Persone occupate ... del tempo di lavoro											
	Il 90% almeno				Il 50-90%				Meno del 50%			
	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.
1987	94,8	94,9	94,8	94,6	2,9	2,8	2,9	3,1	2,3	2,2	2,3	2,3
1988	94,6	94,8	94,8	94,6	3,2	3,0	3,1	3,3	2,3	2,2	2,1	2,1
1989	94,5	94,6	94,5	94,4	3,3	3,3	3,2	3,5	2,2	2,2	2,3	2,2
1990	93,5	93,1	93,2	93,0	3,9	4,3	4,3	4,4	2,6	2,6	2,5	2,6
1991	93,1	93,1			4,2	4,2			2,7	2,7		

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione imprese e impiego, Berna

Indice d'apprezzamento della situazione e delle prospettive in campo occupazionale, in Ticino e in Svizzera, dal 1988

Anno trimestre	Ticino		Svizzera	
	Situazione ¹	Prospettive ¹	Situazione ¹	Prospettive ¹
1988				
I trim.	117	111	130	127
II trim.	119	112	131	128
III trim.	120	114	132	128
IV trim.	120	113	133	130
1989				
I trim.	121	114	133	131
II trim.	122	114	135	131
III trim.	124	115	135	131
IV trim.	123	116	135	131
1990				
I trim.	124	118	134	131
II trim.	125	118	134	130
III trim.	126	116	133	127
IV trim.	122	113	129	123
1990				
I trim.	120	112	125	121
II trim.	121	112	122	118

¹ 150 = positivo, 100 = soddisfacente, 50 = negativo

Proporzione di aziende che dichiarano penuria rispettivamente eccedenza di manodopera¹ sul totale delle aziende, in Ticino e in Svizzera, dal 1988

Anno trimestre	Ticino						Svizzera					
	Penuria			Eccedenza			Penuria			Eccedenza		
	Q	SQ	NQ	Q	SQ	NQ	Q	SQ	NQ	Q	SQ	NQ
1988												
I trim.	37,4	7,9	3,4	0,7	5,8	29,9	45,2	16,7	10,5	0,5	4,7	18,7
II trim.	36,4	7,7	3,8	1,2	4,8	30,4	46,1	18,1	10,4	0,4	4,5	18,2
III trim.	39,0	8,4	4,5	0,7	4,9	30,6	47,0	19,6	10,6	0,4	4,3	17,5
IV trim.	39,8	8,9	3,8	1,0	5,2	29,7	47,8	21,4	13,5	0,4	4,4	16,8
1989												
I trim.	42,2	9,5	3,6	0,8	4,8	30,0	52,3	26,1	15,8	0,3	4,0	15,6
II trim.	43,6	11,1	5,6	0,7	4,5	29,0	53,3	27,9	16,5	0,3	3,7	14,4
III trim.	43,4	12,1	5,0	0,8	4,0	25,9	54,3	29,1	18,0	0,3	3,5	14,2
IV trim.	43,8	11,6	5,1	0,8	3,5	26,2	54,0	29,1	17,6	0,2	3,5	14,1
1990												
I trim.	45,4	11,7	5,8	0,8	3,7	26,8	54,6	29,4	17,6	0,3	3,6	14,8
II trim.	45,7	12,0	6,4	0,9	3,8	25,8	55,6	29,4	17,9	0,3	3,6	14,4
III trim.	45,2	13,1	6,8	0,8	3,9	25,3	54,4	26,9	16,0	0,5	4,0	15,3
IV trim.	40,8	10,4	5,0	1,0	4,7	28,4	46,7	20,2	11,3	0,8	4,7	19,0
1991												
I trim.	39,8	9,0	3,8	1,3	5,1	30,0	45,1	16,0	8,1	0,9	5,5	23,0
II trim.	38,2	9,0	4,2	1,4	6,4	30,8	41,7	12,9	6,8	1,2	6,3	23,7

Q = qualificata, SQ = semi-qualificata, NQ = non qualificata

Evoluzione dei disoccupati totali e parziali¹ in Ticino e in Svizzera dal 1980: dati annuali e trimestrali (media mensile) e per mesi

Anno trimestre mese	Ticino						Svizzera					
	Disoccupati			Totale gene- rale	Var.% ²	Tasso di di- socc. ⁴	Disoccupati			Totale gene- rale	Var.% ²	Tasso di di- socc. ⁴
Totali	Var.% ²	Parziali ³	Totali				Var.% ²	Parziali ³	Totale gene- rale			
1980	845	-28,5	6.285	-39,2
1981	690	-18,3	5.889	-6,3
1982	991	43,6	13.220	124,5
1983	1.605	62,0	187	1.792	...	1,6	26.288	98,8	1.692	27.980	...	0,9
1984	2.188	36,3	276	2.464	37,5	2,1	32.317	22,9	3.124	35.441	26,7	1,2
1985	2.127	-2,8	321	2.448	-0,7	2,1	27.024	-16,4	3.321	30.345	-14,4	1,0
1986	2.247	5,6	333	2.580	1,3	2,2	22.770	-15,7	2.944	25.714	-15,3	0,8
1987	2.180	-3,0	392	2.573	-0,3	2,2	21.918	-3,7	2.756	24.673	-4,0	0,8
1988	1.963	-10,0	403	2.366	-8,0	2,1	19.524	-10,9	2.725	22.249	-9,8	0,7
1989	1.700	-13,4	370	2.070	-12,4	1,8	15.133	-22,5	2.319	17.452	-21,6	0,6
1990	1.717	1,0	424	2.141	3,4	1,9	15.980	5,6	2.153	18.133	3,9	0,6
I trim.	1.836	-4,3	387	2.223	-4,7	2,0	15.937	-10,5	2.061	17.998	-12,2	0,6
II trim.	1.451	-4,9	390	1.832	-3,2	1,6	14.030	-5,6	2.061	16.091	-6,9	0,5
III trim.	1.600	0,6	420	2.021	5,4	1,8	14.426	7,0	2.090	16.516	5,9	0,5
IV trim.	1.979	12,1	509	2.488	16,4	2,2	19.527	35,7	2.399	21.925	33,5	0,7
Gennaio	1.965	-7,0	397	2.362	-6,9	2,1	16.544	-12,4	2.117	18.661	-13,8	0,6
Febbraio	1.908	-4,5	390	2.298	-4,1	2,0	16.072	-11,0	2.057	18.129	-12,5	0,6
Marzo	1.636	-0,6	373	2.009	-2,6	1,8	15.195	-7,7	2.008	17.203	-10,0	0,6
Aprile	1.480	-6,0	361	1.841	-5,8	1,6	14.569	-8,0	2.065	16.634	-9,6	0,5
Maggio	1.426	-5,6	378	1.804	-4,3	1,6	13.910	-6,1	2.069	15.979	-7,2	0,5
Giugno	1.448	-3,0	402	1.850	0,7	1,6	13.611	-2,3	2.049	15.660	-3,4	0,5
Luglio	1.528	-1,2	402	1.930	2,8	1,7	14.018	1,9	2.055	16.073	0,7	0,5
Agosto	1.607	0,8	418	2.025	5,7	1,8	14.380	6,3	2.103	16.483	5,5	0,5
Settembre	1.666	2,3	441	2.107	7,7	1,8	14.879	13,1	2.113	16.992	11,6	0,5
Ottobre	1.812	10,4	473	2.285	14,9	2,0	16.460	22,8	2.210	18.670	20,7	0,6
Novembre	2.023	11,5	524	2.547	15,9	2,2	19.552	35,9	2.413	21.965	33,7	0,7
Dicembre	2.101	14,3	531	2.632	19,0	2,3	22.568	46,6	2.573	25.141	44,6	0,8
1991												
I trim.	2.387	30,0	561	2.948	32,6	2,5	27.521	72,7	3.146	30.667	70,4	1,0
II trim.	2.426	67,2	561	2.987	63,0	2,6	30.949	120,6	3.704	34.653	115,4	1,1
III trim.	2.808	75,5	571	3.379	67,2	2,9	35.155	143,7	4.390	39.545	139,4	1,3
IV trim.												
Gennaio	2.344	19,3	550	2.894	22,5	2,5	25.896	56,5	2.940	28.836	54,5	0,9
Febbraio	2.469	29,4	569	3.038	32,2	2,6	27.748	72,6	3.148	30.896	70,4	1,0
Marzo	2.349	43,6	564	2.913	45,0	2,5	28.919	90,3	3.351	32.270	87,6	1,0
Aprile	2.380	60,8	566	2.946	60,0	2,6	30.158	107,0	3.502	33.660	102,4	1,1
Maggio	2.464	72,8	560	3.024	67,6	2,6	31.297	125,0	3.750	35.047	119,3	1,1
Giugno	2.435	68,2	556	2.991	61,7	2,6	31.393	130,6	3.860	35.253	125,1	1,1
Luglio	2.620	71,5	564	3.184	65,0	2,8	33.367	138,0	4.173	37.540	133,6	1,2
Agosto	2.822	75,6	563	3.385	67,2	2,9	35.072	143,9	4.417	39.489	139,6	1,3
Settembre	2.983	79,1	587	3.570	69,4	3,1	37.025	148,8	4.581	41.606	144,9	1,3
Ottobre												
Novembre												
Dicembre												

¹ E' considerato **disoccupato totale** chi è senza lavoro e cerca un'occupazione a orario normale o almeno fino al 90% del tempo di lavoro usuale nel ramo dell'attività e nella professione.

E' considerato **disoccupato parziale** chi è senza lavoro e cerca un'occupazione a tempo parziale (al mattino, al pomeriggio, a ore).

Lavora a **orario ridotto** chi, pur essendo legato da un rapporto di lavoro, non è occupato a tempo pieno per motivi di ordine economico (mancanza di lavoro, ecc.)

² Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

³ Dati a disposizione soltanto a partire dal 1983

⁴ Percentuale di disoccupati totali e parziali sul totale della popolazione attiva secondo il censimento del 1980. Dati mensili rispettivamente media trimestrale e annuale

Fonte: UFIAML, Borna

Disoccupati totali per gruppi professionali e mesi secondo l'ultima professione esercitata

Gruppi professionali	Nov. 1990	Dic. 1990	Genn. 1991	Febb. 1991	Marzo 1991	Aprile 1991	Mag. 1991	Giù 1991	Luglio 1991	Agosto 1991	Sett. 1991	Sett. 1990
15-19 Agricoltura	26	32	37	35	32	29	30	32	40	43	47	26
20 Miniere	4	4	3	3	4	3	3	3	3	2	3	3
21-24 Alim., bev., tabacco	27	31	29	26	24	27	31	36	33	33	27	22
25-26 Fabbricazione tessile	3	4	3	3	1	1	-	1	-	1	2	3
27-28 Lavorazione tessile	33	32	31	33	29	31	32	42	39	33	29	43
30-31 Legno e sughero	29	39	49	51	43	39	40	41	40	46	51	26
33 Fabbricazione carta	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
34-35 Arti grafiche	17	18	16	16	17	18	22	24	25	28	30	15
36 Fabbricazione cuoio	3	3	3	3	4	5	4	4	5	4	5	3
37-38 Chimica, caucciù	2	1	1	2	2	1	1	1	3	3	6	2
39-40 Pietra, terra, vetri	11	12	11	14	13	11	12	12	23	24	24	7
41-48 Metall., macchine	126	140	153	168	176	179	199	196	208	207	258	111
49 Ind. degli orologi	2	2	3	5	5	5	4	2	2	1	2	2
50 nd. dei gioielli	-	-	-	-	-	1	-	-	1	1	-	-
51-52 Edilizia	89	93	115	123	127	114	123	115	119	122	122	62
53 Pittura	36	41	61	69	76	66	57	40	37	46	47	30
54 Altri operai	6	6	5	5	5	6	6	3	3	4	3	6
60 Arch. e ing. SPF	5	4	6	8	9	14	16	15	14	14	12	11
61-62 Arch. e ing. STS	7	9	10	9	7	8	7	9	10	15	20	3
63 Tecnici	18	17	13	15	16	20	22	25	19	22	25	13
64-66 Disegnatori	46	53	60	64	75	73	68	72	87	98	107	37
67 Capi d'impresa	13	12	11	16	14	16	20	16	20	20	26	13
68-69 Commercio	418	456	458	458	475	486	487	474	548	608	626	379
70-71 Profess. vendita	275	278	3046	317	288	294	297	287	319	346	353	247
72 Fornit. di servizio	20	19	25	31	38	36	37	32	34	41	40	27
73-75 Trasporti	85	92	107	102	89	76	86	83	80	81	77	56
76 PTT e comunicazioni	18	19	26	32	33	36	33	30	31	34	41	17
77 Altri trasporti	7	7	5	7	10	12	10	11	10	10	13	3
78-79 Alberghi, ristoranti	510	495	563	577	449	438	446	447	472	507	553	286
80-81 Pulizia e igiene	104	107	123	128	114	112	113	125	122	112	114	75
82 Cure corporali	49	42	47	46	40	35	33	31	32	35	51	42
83 Amm. della giustizia	3	3	3	3	2	2	2	3	3	3	4	4
84 Ordine pubblico	6	7	5	6	7	10	9	8	10	10	12	7
85-87 Cure mediche	61	60	66	76	77	73	72	72	70	76	89	57
88-89 Prof. scientifiche	18	11	13	11	9	12	17	14	15	20	23	24
90-91 Prof. artistiche	46	44	46	49	48	54	51	52	52	55	50	43
92-93 Istruz. ed educazione	51	53	49	53	52	57	60	56	63	65	82	55
94 Assistenza sociale	6	6	9	10	9	11	9	9	8	9	9	4
95 Altre professioni	48	47	64	73	75	73	87	95	87	91	86	47
96 Prof. non determinate	318	333	3619	391	419	462	478	473	497	505	501	295
Totale	2.547	2.632	2.894	3.038	2.913	2.946	3.024	2.991	3.184	3.385	3.570	2.107

Fonte: Ufficio cantonale del lavoro, Bellinzona

Disoccupati totali per gruppi professionali e mesi secondo la professione desiderata

Gruppi professionali	Nov. 1990	Dic. 1990	Genn. 1991	Febb. 1991	Marzo 1991	Aprile 1991	Mag. 1991	Giù. 1991	Luglio 1991	Agosto 1991	Sett. 1991	Sett. 1990
15-19 Agricoltura	18	24	29	29	28	26	25	29	32	34	35	20
20 Miniere	3	3	3	3	4	1	1	2	2	-	-	2
21-24 Alim., bev. tabacco	21	21	19	14	16	16	18	23	18	19	19	12
25-26 Fabbricazione tessile	1	2	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
27-28 Lavorazione tessile	33	31	26	27	23	25	22	33	35	32	29	40
30-31 Legno e sughero	22	30	37	41	40	32	34	37	36	38	45	18
33 Fabbricazione carta	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
34-35 Arti grafiche	15	14	11	10	12	14	18	21	24	26	29	12
36 Fabbricazione cuoio	2	2	2	2	2	3	2	2	3	2	4	2
37-38 Chimica, caucciù	-	-	-	1	1	-	-	-	1	1	4	-
39-40 Pietra, terra, vetri	11	10	7	8	8	6	9	7	14	16	17	7
41-48 Metall., macchine	113	130	126	140	151	170	193	185	199	215	251	105
49 Ind. degli orologi	1	1	2	4	4	4	3	1	1	1	1	2
50 Ind. dei gioielli	-	-	-	-	-	1	-	-	1	1	-	-
51-52 Edilizia	48	54	80	86	84	70	81	73	75	81	87	26
53 Pittura	33	37	56	63	69	62	58	45	41	52	51	29
54 Altri operai	5	6	7	7	6	4	4	2	2	3	2	6
60 Arch. e ing. SPF	9	8	8	11	11	17	22	18	17	17	16	14
61-62 Arch. e ing. STS	11	14	13	14	10	12	11	17	20	24	24	5
63 Tecnici	20	17	13	18	19	23	25	29	26	29	32	14
64-66 Disegnatori	48	58	63	69	78	80	70	73	93	100	107	37
67 Capi d'impresa	6	7	5	7	5	8	11	8	11	10	11	8
68-69 Commercio	471	491	511	511	520	523	533	521	615	689	728	432
70-71 Profess. vendita	323	330	341	358	347	368	360	354	376	396	419	286
72 Fornit. di servizi	17	19	24	28	32	30	36	33	33	37	32	24
73-75 Trasporti	72	77	102	97	89	82	94	89	92	96	93	54
76 PTT e comunicazioni	19	16	23	28	24	29	31	24	24	26	27	20
77 Altri trasporti	14	13	10	12	14	12	11	11	10	8	12	10
78-79 Alberghi, ristoranti	421	418	500	507	369	348	347	337	358	374	406	222
80-81 Pulizia e igiene	106	105	122	139	126	121	121	130	122	116	122	72
82 Cure corporali	47	41	48	45	37	35	28	27	32	36	51	45
83 Arm. della giustizia	6	6	3	2	1	1	1	2	1	1	3	5
84 Ordine pubblico	2	4	3	3	2	4	5	4	6	7	7	3
85-87 Cure mediche	70	72	74	80	77	77	75	77	75	86	99	59
88-89 Prof. scientifiche	28	17	16	15	15	20	23	16	22	32	34	28
90-91 Prof. artistiche	55	58	61	60	55	60	58	61	60	69	64	50
92-93 Istruz. ed educazione	68	71	69	73	66	72	71	72	82	88	100	70
94 Assistenza sociale	6	6	8	9	8	7	7	6	6	7	7	6
95 Altre professioni	60	59	83	96	97	88	97	98	92	98	98	60
96 Prof. non determinate	341	360	388	420	463	495	519	524	527	518	503	301
Totale	2.547	2.632	2.894	3.038	2.913	2.946	3.024	2.991	3.184	3.385	3.570	2.107

Fonte: Ufficio cantonale del lavoro, Bellinzona

Evoluzione dei lavoratori a orario ridotto in Ticino e in Svizzera: dati annuali e trimestrali (media mensile) e per mesi

Anno trimestre mese	Ticino				Svizzera			
	Totale disocc.	Ore perse	Var.% ¹	Lavoratori equival. ²	Totale disocc.	Ore perse	Var.% ¹	Lavoratori equival. ²
1990								
I trim.	62	4.554	125,1	25	592	50.784	29,9	282
II trim.	73	4.456	155,5	25	456	33.421	-24,5	186
III trim.	12	689	-56,4	4	780	26.178	-9,0	145
IV trim.	294	15.824	219,9	88	1.473	97.140	246,0	540
Gennaio	17	1.222	-46,1	7	281	23.026	-56,6	128
Febbraio	107	7.073	275,8	39	462	29.558	-21,8	164
Marzo	63	5.366	179,8	30	1.033	99.768	277,2	554
Aprile	77	5.227	258,3	29	513	39.812	3,0	216
Maggio	63	4.030	261,4	22	471	32.203	-37,1	179
Giugno	79	4.111	54,7	23	384	29.249	-33,5	162
Luglio	16	783	-18,9	4	1.221	6.193	-71,2	34
Agosto	14	788	-64,9	4	112	4.639	-85,8	26
Settembre	6	497	-67,6	3	1.007	67.702	110,0	376
Ottobre	214	17.732	1.991,0	99	1.136	74.840	235,8	416
Novembre	367	19.565	49,5	109	1.671	112.717	216,5	626
Dicembre	300	10.176	1.021,9	57	1.611	103.863	294,6	577
1991								
I trim.	679	39.622	770,0	220	9.137	429.314	745,4	2.385
II trim.	1.240	64.093	1.338,4	356	21.888	905.327	2.608,9	5.030
III trim.								
IV trim.								
Gennaio	291	16.255	1.230,2	90	3.491	180.198	682,6	1.001
Febbraio	508	30.053	324,9	167	7.486	392.213	1.226,9	2.179
Marzo	1.237	72.557	1.252,2	403	16.433	715.532	617,2	3.975
Aprile	1.633	98.330	1.781,2	546	20.206	877.894	2.105,1	4.877
Maggio	1.600	67.010	1.562,8	372	22.468	912.826	2.734,6	5.071
Giugno	488	26.939	555,3	150	22.991	925.262	3.063,4	5.140
Luglio	279	16.243	1.974,5	90	15.096	541.113	8.637,5	3.006
Agosto	272	13.558	1.620,6	75	18.929	763.919	16.367,3	4.244
Settembre								
Ottobre								
Novembre								
Dicembre								

¹Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

²Dati ottenuti dividendo per 180 le ore perse per disoccupazione parziale, ritenuta una durata media mensile dell'orario di lavoro a tempo pieno di 180 ore

Lavoratori a orario ridotto: numero di ore perse per attività economica e per mesi

Rami d'attività	Sett. 1990	Ott. 1990	Nov. 1990	Dic. 1990	Genn. 1991	Febb. 1991	Marzo 1991	Aprile 1991	Mag. 1991	Giù. 1991	Luglio 1991	Agosto 1991	Sett. 1991
Agric.,selvic., pesca	-	-	-	-	-	-	-	-	315	-	-	-	756
Cave e miniere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	531	-	-	-
Prodotti alimentari	-	-	-	-	790	921	1.085	268	1.020	266	-	-	-
Bevande	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tabacchi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tessili	-	-	-	-	930	1.967	936	634	459	260	-	-	3.546
Abbigliamento, calzature	-	80	-	-	5.366	7.292	31.802	35.369	18.849	1.941	520	282	5.930
Ind.del legno, del mobile	-	-	-	-	367	-	175	61	119	-	265	355	1.070
Carta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.214	-
Arti grafiche	-	-	60	-	-	-	-	-	-	80	728	728	624
Ind.plastica,caucciù,cuoio	-	539	-	-	-	-	-	232	719	4.627	2.575	1.462	3.392
Ind.chimica,petrolio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ind. terra e pietra	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	657	-	9.230
Ind.metallica	132	256	7.456	2.371	2.876	2.004	10.337	8.783	7.452	5.459	618	1.693	7.619
Macchine,appar.,veicoli	-	-	-	-	572	6.140	12.786	41.488	30.465	6.928	6.973	2.342	27.009
Ind.orologiera,gioielli	365	16.307	11.649	7.082	3.996	7.591	12.039	7.682	2.761	2.256	232	1.311	336
Altre arti e mestieri	-	-	-	-	49	102	316	336	258	-	-	-	-
Edilizia e genio civile	-	-	160	355	1.037	3.401	1.962	1.613	3.601	3.520	2.770	2.247	8.237
Econ.energ.,prot.ambiente	-	-	-	104	-	-	198	-	-	-	-	-	-
Comm.ingr.,interm.comm.	-	-	-	-	119	-	522	117	-	-	330	-	1.288
Comm.al dettaglio	-	-	-	-	-	-	-	82	71	222	75	71	-
Banche,assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Affari imm., affitti	-	-	-	-	-	60	-	-	-	-	-	-	-
Trasporti,comunicazioni	-	550	160	264	153	575	399	1.023	199	180	144	-	81
Alberghi,ristoranti	-	-	-	-	-	-	-	642	662	669	-	-	-
Ricerca,pianific.territorio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Uffici cons.,rappr.interessi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	184	532	673
Pulizia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riparazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	60	-	-	321	-
Altri servizi	-	-	80	-	-	-	-	-	-	-	172	-	340
Totale	497	17.732	19.565	10.176	16.255	30.053	72.557	98.330	67.010	26.939	16.243	13.558	70.131

Fonte: Ufficio cantonale del lavoro, Bellinzona

**Evoluzione dell'effettivo della manodopera straniera dal 1980: dati annuali e trimestrali
(media mensile) e per mesi**

Anno trimestre mese	Domiciliati		Dimoranti		Stagionali		Confinanti		Totale	
	Ass.	Var. ¹	Ass.	Var. ¹	Ass.	Var. ¹	Ass.	Var. ¹	Ass.	Var. ¹
1980	24.207	598	7.217	-582	4.335	238	29.894	1.837	65.653	2.091
1981	24.913	706	7.035	-182	4.627	292	31.830	1.936	68.405	2.752
1982	25.683	770	6.774	-216	4.855	227	31.997	167	69.309	903
1983	25.973	290	6.368	-406	4.600	-255	29.812	-2.185	66.753	-2.556
1984	27.723	1.750	5.264	-1.104	4.424	-176	30.143	331	67.554	801
1985	29.037	1.314	4.575	-689	4.300	-124	31.290	1.147	69.202	1.648
1986	29.566	529	4.794	219	4.615	315	33.379	2.089	72.354	3.152
1987	30.143	577	5.027	233	4.678	63	34.867	1.488	74.715	2.361
1988	30.742	599	5.202	175	5.009	331	37.289	2.422	78.242	3.527
1989	30.995	253	5.828	626	4.810	-199	39.357	2.068	80.990	2.748
1990	31.898	903	6.158	330	5.059	249
I trim.	31.322	404	6.303	564	1.113	34
II trim.	31.722	821	6.128	322	7.326	688
III trim.	31.872	927	6.120	328	8.323	131
IV trim.	32.674	1.457	6.080	104	3.473	142
Gennaio	31.249	333	6.336	653	322	162
Febbraio	31.320	428	6.278	536	645	-216
Marzo	31.397	451	6.294	501	2.373	156
Aprile	31.629	714	6.147	330	6.265	1.248
Maggio	31.754	824	6.109	320	7.583	352
Giugno	31.784	927	6.128	316	8.130	464
Luglio	31.776	910	6.110	312	8.389	165
Agosto	31.818	841	6.141	327	8.404	70
Settembre	32.023	1.030	6.110	347	8.177	158
Ottobre	32.412	1.281	5.980	202	6.392	328
Novembre	32.699	1.441	6.074	115	3.970	97
Dicembre	32.911	1.650	6.185	-7	57	2
1991										
I trim.	33.187	1.865	6.152	-150	1.390	277
II trim.	33.345	1.623	6.218	90	5.899	-1.427	39.838	...	85.300	...
III trim.										
IV trim.										
Gennaio	33.105	1.856	6.156	-180	268	-54
Febbraio	33.213	1.893	6.191	-87	1.007	362
Marzo	33.244	1.847	6.110	-184	2.895	522
Aprile	33.247	1.618	6.165	18	4.964	-1.301	39.957	...	84.333	...
Maggio	33.354	1.600	6.255	146	5.955	-1.628	39.344	...	84.908	...
Giugno	33.433	1.649	6.234	106	6.779	-1.351	40.214	...	86.660	...
Luglio	33.496	1.720	6.193	83	7.815	-574	40.083	...	87.587	...
Agosto	33.569	1.751	6.147	6	8.391	-13	40.099	...	88.206	...
Settembre										
Ottobre										
Novembre										
Dicembre										

¹Variazione assoluta rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Mano d'opera straniera per statuto e rami economici e variazioni assolute rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, agosto 1991

Rami economici	Domiciliati		Dimoranti		Stagionali		Confinanti		Totale	
	Totale	Var. ¹	Totale	Var. ¹	Totale	Var. ¹	Totale	Var. ¹	Totale	Var. ¹
Settore I	496	65	118	-27	675	44	352	...	1.641	...
Agricoltura, allevamento	151	17	49	-10	431	50	51	...	682	...
Orticoltura	305	42	67	-17	163	-20	283	...	818	...
Selvicoltura	37	6	2	-	81	14	16	...	136	...
Pesca, caccia	3	-	-	-	-	-	2	...	5	...
Settore II	15.049	369	2.089	-44	2.630	-193	29.476	...	49.244	...
Cave e miniere	260	18	22	-31	146	-7	49	...	477	...
Industria e artigianato	9.119	132	1.215	-27	205	6	21.011	...	31.550	...
Alimentazione	666	22	93	-10	7	-5	1.255	...	2.021	...
Bevande	70	6	11	-5	2	-	136	...	219	...
Tabacco	13	1	-	-	-	-	107	...	120	...
Tessili	132	-5	32	-3	-	-	499	...	663	...
Abbigl., bianch., calzature	719	-37	56	7	-	-	5.225	...	6.000	...
Legno e sughero	472	-8	56	2	53	11	781	...	1.362	...
Carta	147	-1	26	7	-	-	105	...	278	...
Arti grafiche	321	7	40	1	-	-1	185	...	546	...
Cuoi	16	1	-	-1	-	-	-	...	16	...
Caucciù	13	-3	4	-1	-	-	-	...	17	...
Materie plastiche	169	-2	43	-23	-	-	567	...	779	...
Industria chimica	529	20	83	4	-	-	305	...	917	...
Trattamento del petrolio	7	-2	4	3	-	-	9	...	20	...
Lavoraz. pietre e terre	278	2	47	-4	125	9	513	...	963	...
Metallurgia	2.482	49	313	-31	17	-8	4.168	...	6.980	...
Macchine, appar., veicoli	2.615	85	368	35	1	-	4.881	...	7.865	...
Orologeria, gioielli	243	-4	16	-10	-	-	1.845	...	2.104	...
Altre industrie e mestieri	227	1	23	2	-	-	430	...	680	...
Edilizia, genio civile	5.627	218	851	15	2.278	-192	8.400	...	17.156	...
Elettricità, gas, acqua	43	1	1	-1	1	-	16	...	61	...
Settore III	17.899	1.337	3.775	4	5.081	140	10.271	...	37.026	...
Commercio	5.473	256	696	47	32	1	2.551	...	8.752	...
Banche, istituti di credito	1.172	55	120	4	-	-	208	...	1.500	...
Assicurazioni	298	22	17	-	-	-	-	...	315	...
Affari immobiliari	207	8	21	-1	-	-	34	...	262	...
Rappr. d'inter., serv. intern.	1.141	106	185	-1	-	-2	580	...	1.906	...
Trasporti, comunicazioni	1.138	51	150	11	68	10	1.620	...	2.976	...
Alberghi, ristoranti	3.397	567	1.334	-99	4.950	120	1.842	...	11.523	...
Amministrazione pubblica	197	16	13	-	-	-	30	...	240	...
Igiene, cure corporali	2.110	108	548	57	1	1	667	...	3.326	...
Insegnamento, scienza	601	32	105	20	1	-	157	...	864	...
Op.soc. non class. altrove	713	38	235	3	2	-	311	...	1.261	...
Cultura e divertimenti	357	2	50	-17	18	7	134	...	559	...
Ministero past., org. religiose	145	-7	62	5	-	-	18	...	225	...
Economia domestica	296	-8	127	-20	-	-	1.613	...	2.036	...
Pulizia	429	71	94	-11	9	3	411	...	943	...
Altri servizi	225	20	18	6	-	-	95	...	338	...
Altre persone	125	-20	165	73	5	-4	-	...	295	...
Totale	33.569	1.751	6.147	6	8.391	-13	40.099	...	88.206	...

¹Variazione assoluta rispetto allo stesso mese dell'anno precedente

Fonte: Registro centrale degli stranieri, Berna

Indice nazionale della produzione industriale, dal 1984: valori annuali e trimestrali
(1963 = 100)

	1984	1985	1986	1987	1988	1989 ¹	1990					1991					
							I	II	III ¹	IV	Tot.	I	II	III	IV	Tot.	
Indice generale senza l'elettricità, il gas e l'acqua	151	159	165	166	184	186	195	193	178	196	191	191	194				
Bevande e tabacchi	159	160	162	165	167	172	173	175	175	178	175	174	179				
Tessili	115	119	121	119	120	117	127	117	93	112	112	118	114				
Abbigliamento	107	105	108	99	91	87	88	92	77	97	89	89	98				
Legno	123	123	130	133	136	142	144	152	138	172	152	136	146				
Carta	133	136	147	154	159	164	171	166	158	163	165	167	162				
Arti grafiche	172	190	201	213	223	223	222	228	211	243	226	211	223				
Cuoio, caucciù e mat. sintetiche	272	292	297	304	334	346	407	349	347	360	366	334	357				
Prodotti chimici e affini ¹	286	304	310	320	388	420	475	426	396	393	423	463	435				
Pietra e terra	109	109	101	103	106	108	83	121	117	103	106	72	108				
Metallurgia	131	134	137	140	153	155	156	164	147	156	156	153	155				
Macchine, strumenti musicali	142	152	161	160	172	171	176	184	169	205	184	185	192				
Orologi, gioielli	73	84	94	87	89	94	97	88	87	96	92	77	84				
Elettricità gas e acqua	207	231	235	245	249	224	219	234	228	230	228	237	227				

¹Dal III trimestre 1989 è stato introdotto un nuovo sistema di calcolo per cui i dati non sono confrontabili con i periodi precedenti

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione produzione e cifra d'affari, Berna

Consumo di energia elettrica nel Cantone Ticino dal 1973, in mio KWH

Anno trimestre mese	Industrie di Bodio ¹		Altri consumatori ²		Consumo totale	
	Assoluto	Var.% ³	Assoluto	Var.% ³	Assoluto	Var.% ³
1973	348,5	13,6	954,8	4,8	1.303,3	7,0
1974	355,8	2,1	984,8	3,1	1.340,6	2,9
1975	288,1	-19,0	1.003,1	1,9	1.291,2	-3,7
1976	311,1	8,0	1.048,2	4,5	1.359,3	5,3
1977	334,4	7,5	1.104,4	5,4	1.438,8	5,8
1978	341,5	2,1	1.139,0	3,1	1.480,5	2,9
1979	393,0	15,1	1.184,5	4,0	1.577,5	6,6
1980	378,4	-3,7	1.250,4	5,6	1.628,8	3,3
1981	341,8	-9,7	1.293,9	3,5	1.635,7	0,4
1982	371,1	8,6	1.333,5	3,1	1.704,6	4,2
1983	349,4	-5,8	1.388,5	4,1	1.737,9	2,0
1984	386,2	10,5	1.485,0	6,9	1.871,2	7,7
1985	338,1	-12,5	1.565,6	5,1	1.903,7	1,7
1986	369,3	6,3	1.638,2	4,6	1.997,5	4,9
1987	286,8	-22,3	1.712,2	4,5	1.999,0	0,0
1988	342,7	19,4	1.774,9	3,7	2.117,6	5,9
1989	377,3	10,1	1.839,5	3,6	2.216,8	4,7
1990	376,9	-0,1	1.913,9	4,1	2.290,8	3,4
I trim.	89,7	1,3	535,8	4,6	625,5	4,4
II trim.	100,4	3,1	429,3	1,8	529,7	2,0
III trim.	89,3	-4,0	400,0	3,0	489,3	1,7
IV trim.	97,5	1,0	548,8	5,8	646,3	4,7
Gennaio	24,8	-2,7	203,5	10,2	228,3	8,7
Febbraio	29,7	5,7	168,8	3,4	198,5	3,7
Marzo	35,2	1,1	163,5	0,3	198,7	0,8
Aprile	32,1	-3,3	158,7	0,1	190,8	-0,5
Maggio	35,3	12,4	138,0	3,4	173,3	5,2
Giugno	33,0	0,6	132,6	2,2	165,6	1,9
Luglio	32,8	-0,9	137,1	4,7	169,9	0,6
Agosto	23,3	-6,0	126,1	4,8	149,4	3,0
Settembre	33,2	-5,4	136,8	-0,1	170,0	-1,2
Ottobre	37,6	3,0	159,6	4,9	197,2	4,5
Novembre	35,1	-2,0	181,4	5,4	216,5	4,1
Dicembre	24,8	-5,3	208,8	6,9	232,6	5,5
1991						
I trim.	87,6	-2,3	582,6	8,7	670,2	7,1
II trim.	103,3	2,9	453,3	5,6	556,6	5,1
III trim.	91,4	2,4	420,3	5,1	511,7	4,6
IV trim.						
Gennaio	24,2	-2,4	209,1	2,8	233,3	2,2
Febbraio	31,2	5,1	195,6	15,9	226,8	14,3
Marzo	32,2	-8,5	177,9	8,8	210,1	5,7
Aprile	36,1	12,5	163,0	2,7	199,1	4,4
Maggio	34,2	-3,1	152,4	10,4	186,6	7,7
Giugno	33,0	-	137,9	4,0	170,9	3,2
Luglio	32,9	0,3	145,2	5,9	178,1	4,8
Agosto	22,7	-2,6	131,7	4,4	154,4	3,3
Settembre	35,8	7,8	143,4	4,8	179,2	5,4
Ottobre						
Novembre						
Dicembre						

¹Monteforno e officine del Gottardo²Economie domestiche, industrie, artigianato, uffici, negozi, ecc.³Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: Azienda elettrica ticinese (AET)

Esercizi, letti, arrivi, pernottamenti e tasso d'occupazione dei letti disponibili, dal 1980

Anno trimestre mese	Esercizi aperti		Letti disponibili		Arrivi		Pernottamenti		Tasso di occupa- zione ²
	Assoluto	Var.% ¹	Assoluto	Var.% ¹	Assoluto	Var.% ¹	Assoluto	Var.% ¹	
1980	632	-1,1	21.358	0,1	1.066.492	16,9	3.702.858	19,4	47,4
1981	620	-1,9	20.877	-2,3	1.084.457	1,7	3.773.135	1,9	49,5
1982	610	-1,6	20.824	-0,3	1.056.020	-2,6	3.447.061	-8,6	45,4
1983	613	0,5	21.237	2,0	1.057.639	0,2	3.338.029	-3,2	43,7
1984	603	-1,6	21.096	-0,7	1.061.122	0,3	3.249.008	-2,7	42,3
1985	587	-2,3	21.014	-0,3	1.098.813	3,5	3.327.949	2,4	43,4
1986	586	-0,2	21.427	2,1	1.117.238	1,6	3.404.313	2,2	43,5
1987	570	-2,7	21.174	-1,2	1.139.459	2,0	3.367.802	-1,1	43,6
1988	568	-0,4	21.001	-0,8	1.117.027	-2,0	3.244.092	-3,7	42,2
1989	567	-0,2	20.929	-0,3	1.222.994	9,5	3.494.749	7,7	45,7
1990	544	-4,0	20.597	-1,6	1.221.152	-0,2	3.454.290	-1,2	45,9
I trim.	400	-8,6	12.410	-8,1	121.272	-9,9	297.002	-15,4	26,6
II trim.	634	-3,5	25.546	-1,4	397.767	9,2	1.138.008	7,3	49,0
III trim.	645	-3,4	26.250	-0,7	487.457	-1,0	1.444.835	-2,0	59,8
IV trim.	498	-1,6	17.981	1,8	214.656	-7,4	574.445	-5,7	34,7
Gennaio	324	-2,4	9.244	-5,8	24.753	4,1	60.454	3,2	21,1
Febbraio	341	-5,0	10.721	-5,9	32.934	11,8	77.449	9,8	25,8
Marzo	534	-14,0	17.266	-10,6	63.585	-21,9	159.099	-28,4	29,7
Aprile	628	-2,9	24.999	-1,7	126.242	26,6	365.672	29,8	48,8
Maggio	631	-3,7	25.666	-1,3	125.850	-9,9	367.156	-11,7	46,1
Giugno	643	-3,7	25.974	-1,1	145.675	16,7	405.180	11,5	52,0
Luglio	645	-3,4	26.204	-0,9	158.187	-2,6	478.385	-2,9	58,9
Agosto	644	-3,3	26.204	-0,7	156.858	-0,4	484.921	-2,2	59,7
Settembre	645	-3,6	26.341	-0,5	172.412	0,1	481.529	-0,7	60,9
Ottobre	639	-2,7	25.036	-0,5	133.883	-12,6	375.174	-9,5	48,3
Novembre	468	-1,3	16.097	3,5	50.079	8,6	121.599	4,7	25,2
Dicembre	386	-	12.810	4,1	30.694	-5,9	77.672	-1,1	19,6
1991^P									
I trim.	423	5,8	13.511	8,9	135.513	11,7	349.674	17,7	28,8
II trim.	627	-1,1	25.649	0,4	398.251	0,1	1.137.234	-0,1	48,7
III trim.									
IV trim.									
Gennaio	328	1,2	9.613	4,0	24.310	-1,8	58.829	-2,7	19,7
Febbraio	345	1,2	11.561	7,8	27.894	-15,3	68.369	-11,7	21,1
Marzo	596	11,6	19.360	12,1	83.309	31,0	222.476	39,8	37,1
Aprile	614	-2,2	25.206	0,8	111.766	-11,5	333.259	-8,9	44,1
Maggio	628	-0,5	25.669	0,0	144.422	14,8	416.318	13,4	52,3
Giugno	639	-0,6	26.071	0,4	142.063	-2,5	387.657	-4,3	49,6
Luglio	637	-1,2	25.926	-1,1	154.023	-2,6	477.680	-0,1	59,4
Agosto	634	-1,6	25.984	-0,8	162.510	3,6	499.356	3,0	62,0
Settembre									
Ottobre									
Novembre									
Dicembre									

¹Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente²Tasso di occupazione dei letti disponibili:
$$\frac{\text{(numero di pernottamenti x 100)}}{\text{(numero medio dei letti disponibili x numero dei giorni del periodo)}}$$

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione della statistica del turismo, Berna

Evoluzione del numero del pernottamenti nel Cantone secondo il paese di provenienza degli ospiti, dal 1979

Anno mese	Svizzera		Italia		Germania		Francia		Altri paesi		Totale	
	Assoluto	%	Assoluto	%	Assoluto	%	Assoluto	%	Assoluto	%	Assoluto	%
1979	1.727.731	55,7	114.256	3,7	783.785	25,2	48.917	1,6	427.546	13,8	3.102.235	100,0
1980	1.924.055	52,0	143.637	3,9	1.021.950	27,6	60.701	1,6	552.515	14,9	3.702.858	100,0
1981	1.919.970	50,9	158.523	4,2	1.025.915	27,2	62.556	1,6	606.171	16,1	3.773.135	100,0
1982	1.821.848	52,8	146.827	4,3	855.392	24,8	57.231	1,7	565.763	16,4	3.447.061	100,0
1983	1.743.091	52,1	152.036	4,6	817.804	24,5	44.418	1,3	584.535	17,5	3.341.884	100,0
1984	1.736.291	53,4	150.407	4,6	751.002	23,1	50.100	1,6	561.208	17,3	3.249.008	100,0
1985	1.761.193	52,9	163.314	4,9	739.483	22,3	57.175	1,7	606.784	18,2	3.327.949	100,0
1986	1.782.208	52,4	172.116	5,1	795.784	23,4	62.986	1,8	591.219	17,3	3.404.313	100,0
1987	1.777.298	52,8	171.701	5,1	803.556	23,9	59.410	1,7	555.837	16,5	3.367.802	100,0
1988	1.735.845	53,5	181.039	5,6	762.630	23,5	55.405	1,7	509.173	15,7	3.244.092	100,0
1989	1.820.469	52,1	206.601	5,9	821.124	23,5	62.521	1,8	584.034	16,7	3.494.749	100,0
1990	1.745.837	50,5	218.414	6,3	817.994	23,7	61.177	1,8	610.868	17,7	3.454.290	100,0
Gennaio	31.934	52,8	11.122	18,4	5.363	8,9	1.313	2,2	10.722	17,7	60.454	100,0
Febbraio	44.920	58,0	10.208	13,2	9.475	12,2	1.638	2,1	11.208	14,5	77.449	100,0
Marzo	88.910	55,9	13.951	8,8	34.761	21,8	2.437	1,5	19.040	12,0	159.099	100,0
Aprile	189.727	51,9	21.293	5,8	112.028	30,6	4.536	1,3	38.088	10,4	365.672	100,0
Maggio	184.454	50,3	15.558	4,2	101.824	27,7	6.958	1,9	58.362	15,9	367.156	100,0
Giugno	182.056	44,9	16.979	4,2	111.625	27,6	6.035	1,5	88.485	21,8	405.180	100,0
Luglio	245.301	51,3	21.304	4,4	92.900	19,4	8.575	1,8	110.305	23,1	478.385	100,0
Agosto	215.439	44,4	36.631	7,6	115.969	23,9	13.473	2,8	103.409	21,3	484.921	100,0
Settembre	239.499	49,7	21.509	4,5	123.396	25,6	7.256	1,5	89.869	18,7	481.529	100,0
Ottobre	222.649	59,4	18.860	5,0	82.003	21,9	4.646	1,2	47.016	12,5	375.174	100,0
Novembre	64.751	53,3	16.354	13,4	17.930	14,7	2.524	2,1	20.040	16,5	121.599	100,0
Dicembre	36.197	46,6	14.645	18,9	10.720	13,8	1.786	2,3	14.324	18,4	77.672	100,0
1991^P												
Gennaio	29.295	49,8	11.426	19,4	5.352	9,1	1.334	2,3	11.422	19,4	58.829	100,0
Febbraio	37.069	54,2	10.869	15,9	8.162	11,9	1.398	2,1	10.871	15,9	68.369	100,0
Marzo	114.315	51,4	18.486	8,3	64.938	29,2	3.121	1,4	21.616	9,7	222.476	100,0
Aprile	187.506	56,3	17.851	5,4	91.088	27,3	4.491	1,3	32.323	9,7	333.259	100,0
Maggio	209.566	50,3	15.600	3,7	131.055	31,5	6.911	1,7	53.186	12,8	416.318	100,0
Giugno	204.414	52,7	17.871	4,6	90.465	23,3	4.817	1,3	70.090	18,1	387.657	100,0
Luglio	253.177	53,0	21.598	4,5	101.887	21,3	7.310	1,6	93.708	19,6	477.680	100,0
Agosto	225.075	45,1	38.036	7,6	130.604	26,1	13.959	2,8	91.682	18,4	499.356	100,0
Settembre												
Ottobre												
Novembre												
Dicembre												

Fonte: Ufficio federale di statistica, Sezione della statistica del turismo, Berna

Numero di autoveicoli, autovetture e motoveicoli nuovi e d'occasione, dal 1984

Anno trimestre mese	Totale autoveicoli				Autovetture				Motoveicoli			
	Nuovi	Var.% ¹	D'occa- sione	Var.% ¹	Nuove	Var.% ¹	D'occa- sione	Var.% ¹	Nuovi	Var.% ¹	D'occa- sione	Var.% ¹
1984	17.560	...	25.582	...	14.440	...	21.397	...	1.578	...	2.399	...
1985	18.782	7,0	26.873	5,0	15.496	7,3	22.607	5,7	1.518	-3,8	2.308	-3,8
1986	20.261	7,9	29.373	9,3	16.915	9,2	24.648	9,0	1.585	4,4	2.603	12,8
1987	18.531	-8,5	29.210	-0,6	15.005	-11,3	24.346	-1,2	1.653	4,3	2.840	9,1
1988	20.936	13,0	30.899	5,8	17.114	14,1	25.867	6,2	1.491	-9,8	2.915	2,6
1989	22.250	6,3	33.497	8,4	18.215	6,4	27.940	8,0	1.678	12,5	3.110	6,7
1990	21.362	-0,4	32.680	-2,4	17.532	-3,7	27.319	-2,2	1.562	-6,9	3.225	3,7
I trim	6.318	1,7	8.648	2,8	5.227	1,1	7.239	1,3	462	24,9	824	23,7
II trim.	6.590	-7,6	8.934	-7,9	5.300	-6,6	6.949	-8,9	648	-14,3	1.341	-0,4
III trim	4.752	1,5	7.870	2,8	3.841	2,6	6.567	4,2	354	-17,5	807	2,5
IV trim.	3.702	-12,4	7.228	-6,4	3.164	-12,8	6.564	-4,4	98	-20,3	253	-18,4
Gennaio	2.172	9,8	2.772	5,0	1.918	11,6	2.476	5,3	65	71,0	99	17,9
Febbraio	1.807	-1,1	2.638	5,4	1.512	-2,8	2.274	5,0	105	38,2	176	22,2
Marzo	2.339	-2,7	3.238	-1,0	1.797	-5,2	2.489	5,3	292	14,1	549	25,3
Aprile	2.258	4,3	2.995	1,2	1.811	2,5	2.301	2,0	237	14,5	491	36,4
Maggio	2.374	9,7	3.192	8,7	1.893	9,2	2.409	6,3	270	10,7	538	19,8
Giugno	1.958	-30,1	2.747	-27,9	1.596	-26,6	2.239	-25,6	141	-53,8	312	-42,0
Luglio	1.865	0,9	2.950	4,2	1.458	0,3	2.384	4,8	171	-19,0	367	7,3
Agosto	1.374	-0,3	2.185	1,2	1.118	4,5	1.829	2,7	112	-17,0	235	-15,8
Settembre	1.513	3,8	2.735	4,5	1.265	3,8	2.354	4,7	71	-14,5	205	23,5
Ottobre	1.677	2,4	2.980	6,7	1.421	0,1	2.692	10,5	51	-3,8	127	-18,6
Novembre	1.246	-20,3	2.296	-13,2	1.084	-18,5	2.070	-12,5	30	-23,1	82	-8,9
Dicembre	779	-23,9	1.952	-14,4	659	-25,0	1.802	-12,9	17	-45,2	44	-31,3
1991												
I trim.	5.882	-6,9	8.252	-4,6	4.971	-4,9	7.103	-1,9	353	-23,6	644	-21,8
II trim.	6.205	-5,8	9.045	1,2	5.025	-5,2	7.068	1,7	620	-4,3	1.401	4,5
III trim.	4.549	-4,3	7.752	-1,5	3.696	-3,8	6.372	-3,0	393	11,0	886	9,8
IV trim.												
Gennaio	2.085	-4,0	2.695	-2,8	1.858	-3,1	2.447	-1,2	32	-50,8	72	-27,3
Febbraio	1.595	-11,7	2.344	-11,1	1.378	-8,9	2.066	-9,1	61	-41,9	131	-25,6
Marzo	2.202	-5,9	3.213	-0,8	1.735	-3,5	2.590	4,1	260	-11,0	441	-19,7
Aprile	2.186	-3,2	3.173	5,9	1.729	-4,5	2.406	4,6	250	5,5	573	16,7
Maggio	2.095	-11,8	3.019	-5,4	1.692	-10,6	2.388	-0,9	214	-20,7	440	-18,2
Giugno	1.924	-1,7	2.853	3,9	1.604	0,5	2.274	1,6	156	10,6	388	24,4
Luglio	1.869	0,2	3.102	5,2	1.463	0,3	2.489	4,4	211	23,4	423	15,3
Agosto	1.211	-11,9	2.043	-6,5	973	-13,0	1.653	-9,6	105	-6,3	251	6,8
Settembre	1.469	-2,9	2.607	-4,7	1.260	-0,4	2.230	-5,3	77	8,5	212	3,4
Ottobre												
Novembre												
Dicembre												

¹Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: Sezione cantonale della circolazione, elaborazione CCI

Numero e valore (in 1.000 fr.) delle compravendite immobiliari nel Cantone Ticino, dal 1971

Anno trimestre mese	Numero		di cui PPP		di cui Non edificato		Valore		di cui PPP		di cui Non edificato	
	Totale Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹	Totale Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹
1971	6.822	765.486
1972	7.151	4,8	794.529	3,8
1973	5.411	-24,3	630.362	-20,7
1974	5.214	-3,6	513.636	-18,5
1975	4.225	-19,0	453.011	-11,8
1976	4.752	12,5	537.469	18,6
1977	4.626	-2,7	485.701	-9,6
1978	5.062	9,4	626.098	28,9
1979	5.502	8,7	759.018	21,2
1980	5.912	7,5	915.921	20,7
1981	6.689	13,1	1.116.876	21,9
1982	6.252	-6,5	1.027.730	-8,0
1983	5.828	-6,8	1.165.339	13,4
1984	6.126	5,1	1.411.785	21,1
1985	6.285	2,6	1.590	1.575.050	11,6	463.615
1986	6.254	-0,5	1.677	5,5	1.923.891	22,1	488.464	5,4
1987	7.326	17,1	1.918	14,4	2.687.176	39,7	778.903	59,5
1988	7.724	5,4	2.031	5,9	3.212.226	19,5	1.011.809	29,9
1989	7.033	-8,9	1.717	-15,5	1.490	...	3.573.835	11,3	722.290	-28,6	324.753	...
1990 ^P	4.241	-39,7	1.022	-40,5	986	-33,8	1.511.160	-57,7	420.136	-41,8	170.345	-47,5
I trim.	1.032	-40,5	239	-41,6	213	-47,4	356.822	-62,1	102.072	-42,3	39.011	-64,0
II trim.	1.242	-42,0	314	-41,6	260	-36,1	486.316	-56,2	139.231	-40,3	52.225	-35,4
III trim.	943	-43,8	201	-52,7	224	-37,6	336.960	-60,1	75.277	-56,9	33.139	-62,3
IV trim.	1.024	-30,9	268	-22,3	289	-9,4	331.062	-51,2	103.556	-24,7	45.970	-3,9
Gennaio	324	-40,7	70	-44,9	58	-50,8	121.914	-70,8	30.946	-45,2	13.772	-71,6
Febbraio	329	-40,5	74	-41,7	77	-42,5	104.932	-60,7	29.607	-51,8	8.538	-64,2
Marzo	379	-40,3	95	-38,7	78	-49,0	129.976	-49,4	41.519	-29,5	16.701	-53,5
Aprile	417	-50,7	108	-50,5	84	-44,4	169.941	-61,5	55.662	-32,5	9.123	-68,3
Maggio	419	-29,5	105	-30,9	94	-4,1	149.211	-49,4	37.282	-40,5	24.809	26,6
Giugno	406	-42,1	101	-39,9	82	-48,1	167.164	-55,3	46.287	-47,5	18.293	-43,7
Luglio	371	-31,0	81	-44,9	90	-25,0	138.486	-45,1	31.549	-45,8	14.711	-58,8
Agosto	238	-42,5	46	-50,0	56	-34,9	88.180	-50,9	20.846	-36,0	8.386	-49,4
Settembre	334	-53,9	74	-60,2	78	-49,0	110.294	-73,3	22.882	-72,7	10.042	-71,8
Ottobre	389	-40,9	88	-45,7	121	-3,2	121.810	-63,3	30.816	-54,1	19.396	-30,6
Novembre	301	-23,8	82	-16,3	73	-11,0	89.553	-32,9	38.217	15,7	9.621	-2,6
Dicembre	334	-22,1	98	15,3	95	-15,2	119.699	-43,7	34.523	-7,6	16.953	68,9
1991^P												
I trim.	758	-26,6	186	-22,2	233	9,4	275.868	-22,7	77.368	-24,2	64.501	65,3
II trim.	967	-22,1	268	-14,6	310	19,2	352.894	-27,4	97.658	-29,9	34.410	-34,1
III trim.												
IV trim.												
Gennaio	238	-26,5	65	-7,1	75	29,3	106.805	-12,4	27.136	-12,3	41.527	201,5
Febbraio	254	-22,8	63	-14,9	71	-7,8	79.946	-23,8	27.652	-6,6	13.222	54,9
Marzo	266	-29,8	58	-38,9	87	11,5	89.117	-31,4	22.580	-45,6	9.752	-41,6
Aprile	331	-20,6	91	-15,7	102	21,4	134.181	-21,0	33.739	-39,4	11.927	30,7
Maggio	319	-23,9	85	-19,0	111	18,1	95.151	-36,2	28.180	-24,4	11.163	-55,0
Giugno	317	-21,9	92	-8,9	97	18,3	123.562	-26,1	35.739	-22,8	11.320	-38,1
Luglio												
Agosto												
Settembre												
Ottobre												
Novembre												
Dicembre												

¹Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Fonte: Ufficio cantonale di statistica

Indice nazionale dei prezzi all'ingrosso
Media annua 1963 = 100

Anno	Gen.	Febb.	Marzo	Aprile	Mag.	Giugno	Luglio	Agosto	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Media annua
1963	99,5	99,8	100,2	100,0	100,4	100,1	99,7	99,4	99,7	100,3	100,3	100,3	100,0
1964	100,3	100,7	100,7	101,5	101,6	101,4	101,0	101,3	101,6	101,8	101,8	101,6	101,3
1965	101,5	101,8	101,8	101,4	101,9	102,2	101,6	101,4	101,5	101,8	102,6	102,8	101,9
1966	103,7	104,0	104,1	104,1	104,5	104,3	104,1	103,0	103,0	103,1	103,5	103,7	103,8
1967	103,6	103,8	103,7	103,5	104,1	104,5	104,4	104,3	104,2	104,0	104,3	104,4	104,1
1968	104,5	104,9	104,6	103,9	103,8	103,7	103,5	103,5	103,9	104,2	104,5	104,7	104,1
1969	105,4	105,8	105,3	106,0	106,3	107,0	107,3	107,3	107,7	108,3	109,3	109,9	107,2
1970	110,2	110,7	111,5	111,9	112,3	111,9	111,8	111,6	111,8	111,4	112,0	112,2	111,6
1971	112,4	112,9	114,2	114,6	114,7	114,4	114,3	114,0	114,0	114,2	114,2	115,0	114,1
1972	115,7	116,1	117,1	117,2	117,7	117,7	117,7	118,2	119,0	120,1	120,6	121,7	118,2
1973	123,8	125,0	127,5	128,1	129,0	129,7	130,5	131,0	132,5	135,5	137,7	139,7	130,8
1974	143,0	144,3	151,0	152,0	152,6	152,8	153,5	153,5	155,3	155,7	155,8	153,8	151,9
1975	152,7	152,2	149,5	149,3	149,0	147,8	147,7	147,9	146,8	146,6	146,2	146,2	148,5
1976	146,1	146,4	147,1	147,6	147,5	148,1	148,4	148,2	148,0	147,6	147,6	147,9	147,5
1977	148,3	148,5	149,3	149,4	149,5	149,0	148,4	147,1	147,6	146,5	146,1	145,5	147,9
1978	144,7	144,3	144,0	143,8	144,0	143,7	143,0	141,9	140,7	140,7	142,1	142,1	142,9
1979	143,0	145,1	145,6	146,8	148,5	149,2	149,0	148,8	149,8	150,2	151,8	151,9	148,3
1980	153,0	153,6	155,0	156,0	155,7	155,8	156,2	155,9	155,8	157,0	158,3	158,9	155,9
1981	160,6	161,8	163,1	163,6	164,4	164,4	165,7	166,6	166,6	167,8	167,4	167,7	165,0
1982	168,1	168,2	167,4	168,6	169,8	169,5	169,8	169,5	170,1	170,4	169,9	169,5	168,9
1983	168,9	168,2	168,1	168,9	169,3	170,0	170,0	170,8	171,5	170,9	171,4	172,0	170,0
1984	172,9	173,2	174,8	175,1	175,1	175,3	175,8	175,8	176,9	177,1	177,0	177,0	175,5
1985	179,7	180,8	181,0	181,1	180,6	180,2	178,9	177,9	178,6	178,7	178,7	178,3	179,5
1986	177,1	176,1	174,7	174,0	173,3	172,6	171,7	171,2	170,7	170,1	168,8	169,0	172,4
1987	169,1	168,5	168,8	168,3	168,4	169,1	169,1	169,1	168,7	169,6	169,4	169,5	169,0
1988	169,5	170,3	171,4	171,6	172,0	172,7	172,8	172,7	174,2	174,9	175,2	176,4	172,8
1989	177,5	177,8	179,5	180,7	181,4	180,7	180,1	180,4	180,9	181,1	181,0	181,9	180,2
1990	181,5	181,9	183,1	183,5	183,3	182,7	182,9	183,8	184,1	183,1	182,2	182,3	182,9
1991	182,9	183,4	182,9	183,4	183,6	183,7	184,0	184,4	183,8				
(1)	176,2	176,5	178,1	177,4	175,9	176,9	177,7	177,6	176,3				
(2)	245,2	243,8	235,3	237,6	236,1	235,1	235,6	240,1	238,4				
(3)	205,1	205,4	203,3	204,3	205,5	205,8	206,4	206,9	207,2				
(4)	124,0	123,5	122,0	122,7	124,2	124,9	125,1	125,0	124,5				
(5)	183,7	185,2	186,7	186,9	187,1	186,5	187,5	187,6	187,8				
(6)	164,4	164,6	164,4	164,6	164,8	164,8	164,8	164,8	164,2				
(7)	166,1	166,3	166,8	166,5	166,5	166,0	165,6	165,6	166,6				
(8)	147,7	147,7	147,8	147,8	147,8	147,8	147,8	147,8	146,6				
(9)	271,6	282,0	286,9	286,9	286,9	286,9	286,7	286,5	286,5				
(10)	195,6	195,8	197,1	197,8	199,4	199,5	198,8	198,5	198,0				

(1) Prodotti agricoli (2) Prodotti energetici e simili (3) Alimentari lavorati, bevande e tabacchi (4) Tessili (5) Legno e sughero (6) Carta e prodotti cartacei (7) Pelli, cuoio, caucciù e materie sintetiche (8) Prodotti chimici e affini (9) Materiale da costruzione, ceramica e vetro (10) Metalli e articoli di metallo

Fonte: UFIAML, Berna

Indice dei costi di costruzione di alloggi della città di Berna, dal 1981

Anno	Inchiesta 1. aprile ¹ Indice				Var. % ²	Inchiesta 1. ottobre ¹ Indice				Var. % ²
	Dicembre 1939=100	Giugno 1967=100	Aprile 1987=100			Dicembre 1939=100	Giugno 1967=100	Aprile 1987=100		
1981	743,3	203,7	...		6,9	752,8	206,3	...		6,1
1982	777,2	213,0	...		4,6	784,9	215,1	...		4,3
1983	802,4	219,9	...		3,2	798,4	218,8	...		1,8
1984	804,2	220,4	...		0,2	797,7	218,6	...		-0,1
1985	810,4	222,1	...		0,8	821,4	225,1	...		2,9
1986	835,3	228,9	...		3,0	834,5	228,7	...		1,6
1987 ³	850,9	233,2	100,0		2,0	857,7	235,1	100,8		2,9
1988	883,2	242,1	103,8		3,8	890,9	244,2	104,7		3,9
1989	919,8	252,1	108,1		4,1	927,5	254,2	109,0		4,1
1990	978,5	268,2	115,0		6,4	980,2	268,6	115,2		5,7
1991	1.025,3	281,0	120,5		4,8					

¹Prima dell'ultima revisione dell'indice (1987) le inchieste si svolgevano in giugno e in dicembre²Rispetto all'anno precedente³Revisione dell'indice e nuova base

Fonte: Ufficio di Statistica della Città di Berna, Berna

Indice dei costi di costruzione di alloggi della città di Lucerna, dal 1981

Anno	Inchiesta 1. aprile Indice				Var. % ¹	Inchiesta 1. ottobre Indice				Var. % ¹
	Luglio 1939=100	Aprile 1977=100	Aprile 1985=100			Luglio 1939=100	Aprile 1977=100	Aprile 1985=100		
1981	594,8	122,2	...		7,3	604,9	124,3	...		7,1
1982	637,0	130,9	...		7,1	634,5	130,4	...		4,9
1983	645,9	132,7	...		1,4	646,5	132,8	...		1,9
1984	651,7	133,9	...		0,9	653,0	134,2	...		1,0
1985 ²	667,4	137,2	100,0		2,4	668,7	137,5	100,2		2,5
1986	685,4	140,9	102,7		2,7	687,4	141,3	103,0		2,8
1987	697,9	143,5	104,5		1,8	702,2	144,4	105,2		2,1
1988	719,0	147,8	107,7		3,0	723,8	148,8	108,4		3,0
1989	748,0	153,8	112,0		4,0	757,8	155,8	113,4		4,6
1990	799,8	164,4	119,7		6,9	809,4	166,4	121,1		6,8
1991	841,8	173,1	126,0		5,2					

¹Rispetto all'anno precedente²Revisione dell'indice e nuova base

Fonte: Gebäudeversicherung des Kantons Luzern, Luzern

Indice dei costi di costruzione di alloggi della città di Zurigo, dal 1981

Anno	Inchiesta 1. aprile Indice				Var. % ¹	Inchiesta 1. ottobre Indice				Var. % ¹
	Luglio 1939=100	Aprile 1977=100	Ottobre 1988=100			Luglio 1939=100	Aprile 1977=100	Ottobre 1988=100		
1981	645,1	127,0	...		9,0	667,9	129,7	...		9,4
1982	698,4	135,6	...		6,8	689,4	133,8	...		3,2
1983	670,2	130,1	...		-4,0	667,4	129,6	...		-3,2
1984	670,3	130,1	...		0,0	670,2	130,1	...		0,4
1985	684,8	132,9	...		2,2	685,0	133,0	...		2,2
1986	705,2	136,9	...		3,0	708,4	137,5	...		3,4
1987	718,9	139,6	...		2,0	723,4	140,4	...		2,1
1988 ²	750,3	145,7	...		4,4	756,7	146,9	100,0		4,6
1989	790,1	153,4	104,4		5,3	802,4	155,8	106,0		6,0
1990	858,5	166,7	113,5		8,6	866,6	168,2	114,5		8,0
1991	911,2	176,9	120,4		6,1					

¹Rispetto all'anno precedente²Revisione dell'indice e nuova base

Fonte: Ufficio di statistica del Canton Zurigo, Zurigo

Documenti statistici

1. **I doppi redditi in Ticino**
1981, 72 pagine, Frs. 10.-- (esaurito)
2. **La popolazione residente nei comuni ticinesi**
1981, 113 pagine, Frs. 10.-- (esaurito)
3. **I frontalieri nei comuni ticinesi**
1982, 143 pagine, Frs. 10.--
4. **Censimento della popolazione 1980, primi dati strutturali**
205 pagine, Frs. 10.--
5. **ESPOP-Ticino 1980-1983**
1985, 196 pagine, Frs. 15.--
6. **ESPOP-Ticino 1984**
1986, 165 pagine, Frs. 10.--
7. **ESPOP-Ticino 1985**
1987, 191 pagine, Frs. 10.--
8. **Statistiche economiche 1985**
1986, 90 pagine, Frs. 10.--
9. **Statistiche economiche 1986**
1987, 103 pagine, Frs. 10.--
10. **Demografia ticinese 1986**
1987, 173 pagine, Frs. 10.--
11. **Statistiche economiche 1987**
1987, 103 pagine, Frs. 10.--
12. **Statistiche economiche 1988**
1988, 101 pagine, Frs. 10.--
13. **Demografia ticinese 1987**
1989, 157 pagine, Frs. 10.--
14. **Trasporti collettivi nel 1986/87**
73 pagine, Frs. 10.--
15. **Censimento dei trasporti collettivi nel 1987/88**
79 pagine, Frs. 10.--
16. **Tariffe dei trasporti collettivi**
62 pagine, Frs. 10.--
17. **Statistiche economiche 1989**
142 pagine, Frs. 10.--
18. **Censimento viticolo 1988**
123 pagine, Frs. 10.--
19. **Statistiche economiche 1990**
ca. 140 pagine, Frs. 10.--

20. **Trasporti collettivi nel 1988/89**
ca. 70 pagine, Frs. 15.--
21. **Demografia ticinese 1989**
ca. 120 pagine, Frs. 15.--
22. **Il frontalierato nel 1990**
1991, ca. 120 pagine, Frs. 15.--
23. **Mercato immobiliare 1990**
1991, ca. 100 pagine, Frs. 15.--

Aspetti statistici

1. **Comportamento linguistico e riuscita scolastica dei giovani ticinesi**
1979, 54 pagine, Frs. 5.-- (esaurito)
2. **Giovani e religione nel Cantone Ticino**
1984, 100 pagine, Frs. 5.--
3. **Analisi ecologica del comportamento elettorale nel Cantone Ticino**
1986, 185 pagine, Frs. 10.--
4. **Analisi del voto del 5 aprile 1987**
1988, 118 pagine, Frs. 10.--
5. **Le famiglie monoparentali**
1989, 137 pagine, Frs. 15.--
6. **Doppi redditi in Ticino**
1989, 77 pagine, Frs. 10.--

Ufficio cantonale di statistica

Stabile Torretta - 6500 Bellinzona
Tel. 092/24.42.25/26 - Fax 092/24.44.25

